


L'ARCHIGINNASIO

ANNO XXXI - NUM. 1-3

GENNAIO - GIUGNO 1936

BULLETTINO DELLA BIBLIOTECA

COMUNALE DI BOLOGNA 

Relazione del Bibliotecario all'on. Podestà

Illustre signor Podestà,



Il segno maggiore di rinascita degli studi bibliografici, dell'amore al Libro e alle Biblioteche, a cui accennavo l'anno passato, rappresentato dalla « Enciclopedia del libro », di cui ha assunto la direzione, appunto per dare il tono e l'importanza debita all'opera grandiosa, lo stesso segretario del P. N. F., ha avuto nel 1935 il suo felice e fruttuoso inizio.

È noto che la « Enciclopedia del libro », proposta dalla sezione emiliana « Belle arti e Biblioteche » della Associazione fascista della Scuola, e fatta sua dal Partito, auspice il fiduciaro nazionale della sezione stessa, prof. Guido Mancini, si comporrà di un cospicuo numero di volumetti o manuali svolgenti tutti i lati e gli aspetti attinenti al libro, alle biblioteche, alla bibliografia, e che di essa già è fissata una prima serie di trenta volumi, da pubblicarsi in un breve numero di anni. Dobbiamo, tutti noi bibliotecari, essere lieti di constatare che l'inizio dell'opera non poteva essere più pronto e più promettente. Nel 1935 sono già usciti cinque volumi, tutti di particolare interesse, e riguardanti lati e problemi di molta importanza per la cultura e per lo studio del libro, che è una delle basi per la ricostruzione e la piena rinascita dell'Italia fascista. Il dott. Luigi Madaro ha dato fuori un manuale (il più studiato e il meglio redatto di quanti sono usciti

sopra l'argomento) di « Bibliografia fascista »; la dott. Olga Pinto un catalogo illustrato delle « Bibliografie nazionali », il prof. Alfonso Gallo un magnifico studio sopra le « Malattie del libro e le cure e i restauri » del medesimo, il dottor Alberico Squassi una trattazione dotta e pratica a un tempo sopra le « Biblioteche popolari », e finalmente il dottor Giuseppe Gabrieli ha raccolto « Notizie statistiche, storiche e bibliografiche delle collezioni di manoscritti oggi conservati nelle biblioteche italiane ». La casa editrice Mondadori ha dato alla collezione le sue più attente cure, affinché i volumetti, all'interesse intrinseco aggiungessero un nitore e una eleganza esterna degna dell'argomento e del fine a cui i volumi sono destinati. È previsto che molti di essi saranno tradotti in lingue straniere.

Non si può pensare di iniziare la battaglia per il libro e la Biblioteca, che altre nazioni d'Europa e d'America hanno vittoriosamente combattuta, senza che ci siano le armi adeguate: e le armi sono costituite da questa collana di studi, i quali si propongono di unire la dottrina alla semplicità, la sostanza alla forma accessibile a tutte le menti colte.

In tal modo viene sfatata la vecchia concezione che le Biblioteche siano solo dei conservatorii e il libro una riserva di pochi; si dimostra e si afferma al contrario quest'altra realtà: che biblioteche e libro seguono da vicino la vita vissuta, la interpretano e non di rado la percorrono e la dirigono.

* * *

NELL'ATTESA DEI NUOVI LOCALI. — Ho scritto già nei passati anni, e ripetutamente, che la Biblioteca dell'Archiginnasio, manca ormai di respiro, non sapendosi dove collocare la suppellettile. Questa va ora, contrariamente ad ogni principio e buona norma biblioteconomica, a formare delle file da porsi dinanzi alle altre, creando condizioni impossibili per la collocazione, per la custodia, per la ricerca: con grave pericolo anche per la sua integrità...

Accennai tuttavia l'anno scorso al miraggio, che sembra ora divenire una realtà, della disponibilità prossima di ampi locali della vecchia sede del R. Archivio di Stato di via Foscherari, che passeranno ai tre istituti attigui all'Archivio, che di locali tutti abbisognano: il Museo civico, il Museo del Risorgimento e la Biblioteca dell'Archiginnasio. E sembra invero che una oculata distribuzione dei locali che verranno liberi possa rispondere alla necessità dei tre istituti.

Quelli che potranno essere assegnati alla Biblioteca dell'Archiginnasio, se bene adattati e distribuiti, ovvieranno ai malanni in cui ora l'Istituto versa, dando modo di costituire un ampio magazzino librario di sette od otto piani, in ferro, e di apprestare inoltre una sala di consultazione amplissima, tale da rispondere alle necessità culturali di Bologna e ai bisogni degli studiosi, i quali potranno finalmente avere a loro disposizione, senza farne richiesta sulle schede ogni momento al personale di distribuzione, almeno 30000 volumi di carattere generale e sussidiario, nonchè di tutte le principali riviste e collezioni.

La disponibilità dei nuovi locali non darà soltanto alla Biblioteca il modo di potere regolarmente funzionare, non solo favorirà la custodia e la conservazione, impedendo smarrimenti e furti, ma salverà da sicura ruina il palazzo dell'Archiginnasio, liberandolo da enormi pesi. L'Archiginnasio è in cima al pensiero di tutti i Bolognesi, perchè rappresentante della tradizione dotta e della cultura bolognese; esso infatti si identifica con la sede della antica e storica università, per la quale Bologna è nota sotto il più lusinghiero appellativo che possa pensarsi, quello di « dotta », in tutti i luoghi del mondo ove la civiltà e il sapere trovino albergo.

Sul finire dell'anno 1935 la designata nuova sede dell'Archivio di Stato, il palazzo dei Celestini, è stata resa libera, essendosi trasportate nel loro edificio appositamente costruito la Facoltà di Ingegneria e quella di Chimica industriale. Sono già iniziati i lavori di assetto del locale lasciato libero, ai Celestini, e si sono date disposizioni per la nuova scaffalatura; il che lascia sperare che nel 1936

o ai primissimi del 1937 l'Archivio di Stato possa essere impiantato nei nuovi locali e abbia lasciati liberi quelli che ora tiene in via de' Foscherari.

Mi rivolgo ai gerarchi, pregando a volere adoperare ogni cura e autorità, affinché al più presto sian resi disponibili i nuovi locali, per il bene di grandi Istituti comunali, e in omaggio alla tradizione di Bologna culta.

* * *

IL PERSONALE. — Dati l'importanza della Biblioteca, il numero dei volumi e l'affluenza della suppellettile, la cattiva distribuzione dei locali e dei servizi, la enorme estensione, la difficoltà della collocazione, che rende oltremodo faticosa la ricerca delle opere, il personale addetto alla Biblioteca dell'Archiginnasio può dirsi veramente scarso; ed è da augurarsi che possa essere in una prossima riforma dell'organico aumentato, in armonia coi servizi che la Biblioteca svolge. Soprattutto per l'orario continuato dalle 9 del mattino alle 17 della sera, orario che, se reca ai lettori notevoli benefici, costringe a turni del personale e rende questo necessariamente meno efficace in rapporto ai servizi, al controllo, alla assistenza degli studiosi. Pur con tali sfavorevoli condizioni mi è caro constatare che tutti gli addetti alla Biblioteca hanno svolta opera vantaggiosa, e hanno fatto ciascuno del proprio meglio perchè il servizio procedesse regolarmente.

Un guaio è costituito anche dal fatto che gli uffici di direzione e di segreteria sono lontanissimi dalla sala di lettura, dal catalogo e dalla piccola sala di consultazione, nonchè dagli uffici di schedatura e di collocazione: un guaio a cui non è possibile porre rimedio nella attuale distribuzione dei locali, i quali non ammettono cambiamenti sensibili. Le due branche sono regolate dal direttore la prima e dal vicedirettore la seconda, ma una più stretta connessione sarebbe augurabile.

Per parecchi dei posti di ordinatore-distributore disponibili si era invero bandito un concorso, che ha dovuto essere sospeso, per

leggi di carattere generale, durante la guerra vittoriosa d'Africa. Potranno ora essere ripresi e condotti a compimento.

I notevoli e interessantissimi fondi speciali dell'Archiginnasio dovrebbero consentire speciali incarichi, per il loro ordinamento e la loro descrizione: e debbo subito constatare che il Comune si è reso interprete di questa condizione, e ha, sopra mia proposta, incaricato il prof. Armando Pelliccioni per l'ordinamento e la catalogazione e descrizione delle stampe. Ma bisognerà pensare anche ai numerosi carteggi, a certe serie di manoscritti e documenti, a particolari raccolte di opuscoli e stampe rare ecc.

* * *

LA SUPPELLETILE LIBRARIA. — Il patrimonio bibliografico della Biblioteca risultava — alla fine dell'annata 1935 — di 424.997 unità: cifra complessiva comprendente il numero dei volumi (non esclusi gli incunabuli e le edizioni rare), degli opuscoli e dei manoscritti. In questa cifra — calcolata in base alle indicazioni progressive del registro d'ingresso — non sono compresi i documenti, i fogli volanti, le stampe e gli autografi, che formano un notevole gruppo d'alcune centinaia di migliaia d'unità.

Un preciso e sintetico panorama del movimento del materiale librario entrato in biblioteca nello scorso anno è offerto dalla Tabella A allegata alla presente relazione. Esaminando questa tabella si rileva che il numero totale degli acquisti effettuati nel 1935 è sensibilmente inferiore a quello risultato nell'annata precedente, mentre invece il numero delle pubblicazioni pervenute in dono è di gran lunga aumentato. L'accentuata diminuzione nel numero degli acquisti (da 5.526 nel 1934 si è discesi a 2.128 nel 1935) non significa che il ritmo delle accessioni abbia subito un rallentamento dovuto ad una minore disponibilità di mezzi finanziari. Essa dipende invece da un diverso criterio nella scelta del materiale da acquistare: criterio che muta ogni anno a seconda dei reali bisogni dell'Istituto e risponde ad un indirizzo sollecito più della qualità

e dell'utilità delle opere scelte, che della quantità. Nel 1934 furono dedicate particolari cure all'acquisto di manoscritti e di autografi (materiale — è evidente — che basta da solo a far rapidamente salire ad una cifra rilevante il complesso delle unità bibliografiche). Nel 1935 l'incremento di questo importante reparto, ormai giunto ad un grado elevato di sviluppo, è stato volutamente rallentato; e soltanto in casi eccezionali in cui si sono presentate favorevoli occasioni per assicurare alla nostra Biblioteca manoscritti utili e pregevoli, intonati all'indole speciale della nostra raccolta, questa direzione ha derogato da tale linea di condotta.

La mia attenzione si è rivolta principalmente, nello scorso anno, alle opere moderne, parecchie delle quali assai costose, ma necessarie e d'importanza fondamentale, indicate con illuminato discernimento dalla Commissione Direttiva della Biblioteca, che ancora una volta ha contribuito ad imprimere un tono elevato ed un'armonica fisionomia al non facile compito di scegliere le pubblicazioni più aderenti al carattere dell'Istituto e più utili agli studiosi.

In vista della prossima formazione di un organico reparto dedicato alle opere concernenti il Fascismo, la sua storia, la sua dottrina, la sua complessa attività operante in tutti i campi della vita nazionale, le sue istituzioni politiche, sociali e culturali, si sono raccolti con particolare diligenza i migliori e più significativi volumi usciti durante l'annata su tali argomenti, escludendo solo quelli che, per il loro carattere divulgativo e popolare, apparivano più adatti ad istituti del genere della Biblioteca popolare e delle Biblioteche dei Gruppi Rionali o del Dopolavoro.

Non è stato trascurato tuttavia il prezioso reparto degli incunabuli e delle edizioni rare, come dirò più innanzi; qui basti notare che questa Direzione ha sempre potuto contemperare la minor spesa con la maggiore convenienza, seguendo attentamente il movimento dei mercati, dei cataloghi e delle aste, e cogliendo con prontezza le occasioni più favorevoli.

I doni hanno segnato un aumento assai rilevante. Ben 4349 unità bibliografiche son venute ad aggiungersi al materiale librario

della Biblioteca: 1197 volumi (616 nel 1934), 1664 opuscoli (1341 nel 1934) e 4 manoscritti. Tale straordinario incremento è dovuto in parte all'ingresso d'un gruppo di libri e di opuscoli della donazione del compianto Senatore Alberto Dallolio; donazione — di cui già parlai nella relazione dello scorso anno — accresciuta dalla generosità degli eredi.

GLI ACQUISTI. — Seguendo una consuetudine che data da molti anni, diamo ora l'elenco delle più importanti o significative opere acquistate, escludendo le riviste, le collezioni più note, la maggior parte delle opere in continuazione, e quasi tutte le edizioni Zanichelli, oltre agli incunabuli, ai manoscritti ed alle edizioni cinquecentesche che elenchiamo separatamente più innanzi. L'ordine progressivo di questi elenchi corrisponde all'ordine cronologico del registro d'ingresso.

FIESCHI R., *Giovanni Calvino*, vol. I, II, Milano, 1934; PAPINI G., *La pietra infernale*. Brescia, 1934; ASTILLERO R., *Grafologia scientifica*, Milano, 1928; CRÉPIEUX JAMIN J., *Les bases fondamentales de la graphologie*. Paris, 1934; JOIRE P., *Trattato di grafologia scientifica*. Milano, s. a.; APOLLONI E. e ARCAMONE G., *Le biblioteche d'Italia fuori di Roma*. Roma, 1934; *Delle speranze d'Italia*. Parigi, 1841; VALERI A., *I Farnese*. Firenze, 1934-35; ARIAS G., *Economia Corporativa*. Firenze, s. a.; SEECK O., *Geschichte der Untergangs der antike Welt*, Stuttgart, 1920-1922; BERTAGNOLLI L., *Oceania e terre polari*. Milano, 1934; PULLÈ G., *Austria, Ungheria, Cecoslovacchia, Polonia*. Milano, 1934; TOSCHI U., *Africa*. Milano, 1932; ROLETTO G., *America*. Milano, 1932; PULLÈ G., *Europa centrale in generale*. Milano, 1934. COPPOLA G., *Cirene e il Museo Callimaco*. Bologna, 1935; CENNI G., *Il dramma di Alfredo Oriani*. Ravenna, 1935; PIAZZA L., *Storia romantica d'Italia*. Milano, 1934; *Les livres de l'enfance du XV au XIX*

siècle. Tomo I, II. Paris, s. a.; SPERANZA G., *Il Piceno*. Ancona, 1934, voll. 2; ROSMINI A., *Scritti autobiografici inediti*. Roma, 1934; OLSEN O., *La conquête de la terre*, I, III. Paris, 1934; BURDACH K., *Riforma, Rinascimento, Umanesimo*. Firenze, 1935; BALLARINI F., *Dal Liberalismo al Corporativismo*. Torino, 1935; VOLNEY, *Catéchisme du citoyen français*. Paris, 1934; BLONDEL M., *La pensée*. Paris, 1934; JACOBY J., *Souvarov*. Paris, 1935; VISCHI L., *La Società Palatina di Milano*. Milano, 1880; ALBERTINI A., *Memorie storiche spilambertesie*. Modena, 1911; BERTONI G., *Poesie, leggende, costumanze del Medio evo*. Modena, 1927; SISMONDI G. C. L., *Epistolario*. Firenze, 1935, voll. 2; *Ordinamento e gerarchie d'Italia. Guida amministrativa ed economica*. Milano, 1935; PACINI G., *Bartolomeo Pinelli*. Milano, 1934; SANTANGELO P. E., *Gregorio VII*. Milano, 1935; CIASCA R., *Bibliografia sarda*. Roma, 1932; CHURCH F. C., *I riformatori italiani*. Firenze, 1935, voll. 2; GUARANDI P., *Le Casse di Risparmio e il corporativismo*. Bologna, 1935; *Medici e naturalisti reggiani* (a cura di L. Barchi). Reggio Emilia, 1935; COLORNI E., *L'estetica di B. Croce*. s. l. 1934; RICCI G., *Fra storia e leggenda*, Milano, 1930; HEINE H., *Antologia lirica*. Milano, 1935; BOTTAI S., *La critica figurativa e l'estetica moderna*. Bari, 1935; PEROTTA G., *Saffo e Pindaro*. Bari, 1935; EDDINTON A. S., *La natura del mondo fisico*. Bari, 1935; D'HARCOURT R., *Goethe et l'art de vivre*. Paris, 1935; WERTHEIMER O., *Cléopâtre, reine des rois*. Paris, 1935; RASSETTI G., *Il giudizio universale in arte e la pittura medioevale abruzzese*. Lanciano, 1935; COLOMBINI G. L., *Gli artefici del libro*. Firenze, 1936; ROSSI G.-SABATINI, *L'espansione di Pisa nel Mediterraneo*. Firenze, 1935; *Livre d'or du Bibliophile*. X. Paris, 1926-27; *Atti dei processi Battisti, Filzi, Chiesa*. Trento, 1934; GIOVENALE, *Le satire* (Traduz. di Ercole). Torino, 1935; BERNARDINO (S.) DA SIENA, *Le prediche volgari*. Siena, 1935; VENTURI A., *Storia dell'Arte Italiana*. Vol. X. *Scultura del 500*. Milano, 1935; CARDUCCI G., *Opere*. Ediz. Nazionale (Ediz.

comune e di lusso). Voll. I-VI. Bologna, 1935; GRIFZOV B., *Dizionario russo-italiano*. Mosca, 1934; TOSCHI P., *La poesia popolare religiosa in Italia*. Firenze, 1935; CIUTI P., *L'arte Cristiana in Italia*. Pompei, 1935; CESARI C., *La Somalia Italiana*. Roma, 1935; CIONE E., *L'estetica di F. De Sanctis*. Firenze, 1935; MARPICATI A., *Il Partito fascista*. Milano, 1935; BOLAFFI E., *Storia della letteratura latina*. Pesaro, 1934; GOLDONI C., *Opere*. Vol. XXXIII. Venezia, 1935; GIORGI A., *Alfredo Oriani*. Firenze, 1935; FRISONI G., *Dizionario Commerciale in 6 lingue*. Milano, 1928; BERTAGNOLLI LINO, *Oceania e terre polari*. Milano, 1935; GALLETTI A., *Il novecento* (Storia letteraria d'Italia). Milano, 1935; WERNER J., *Aristotele*. Firenze, 1935; *International Who's Who*. London, 1930; BURDACH K., *Von Mittelalter zur Reformation*. Vol. VII, IX, XI. Berlin, 1932; LONGHI R., *Officina ferrarese*. Roma, 1934; DURRY M. I., *La vieillesse de Chateaubriand*. Voll. 2. Paris, 1933; ID., *En marge des « Mémoires d'outre tombe »*. Paris, 1933; *Poesie di Giosue Carducci nei loro autografi a cura di ALB. SORBELLI*. Bologna, 1935; *Encyclopaedia of Europa*. Vol. I-III. London, 1935; SPILLANZON C., *Storia del Risorgimento*. Vol. II. Milano, 1935; CACCIALUPI P., *Il Poeta della nuova Italia*. Milano, 1935; MONTANARI F., *Silvio Pellico o della mediocrità*. Genova, 1935; *In memoria di Corrado Ricci*. Roma, 1935; ALPHANDERY E., *Trattato completo di apicoltura*. Trento, 1935; GUIGNEBERT CH., *Des Prophètes à Jésus. Le monde juif vers le temps de Jésus*. Paris, 1935; CROCE B., *Ultimi saggi*. Bari, 1935; SARPI FIA' P., *Storia del Concilio Tridentino*, Bari, 1935, voll. 3; BATTELLI G., *Le più belle leggende cristiane*. Milano, 1924; PASCOLI G., *Canti di Castelvecchio*. Milano, 1931; SERRA L., *L'Arte nelle Marche*. Pesaro, 1929, voll. 2; *The Cambridge shorter history of India*. Cambridge, 1934; DOREN A., *Handbuch der Wirtschaftsgeschichte*. Jena, 1934; *Kulturwissenschaftliche Bibliographie zum Nachleben der Antike*. Berlino, 1934; LEA K. M., *Italian Popular Comedy*. Oxford, 1934, voll. 2; RABY F. J. E., *A history of se-*

cular latin poetry in the Middle Age. Oxford, 1934, voll. 2; ARIAS G., *Economia Corporativa*. Vol. I. Firenze, 1934; DAWSON C., *Les origines de l'Europe*. Paris, 1934; DAL PANE L., *Antonio Labriola*. Ravenna, 1935; FALCO G., *La polemica sul Medio evo*. Vol. I. Torino, 1933; FERRABINO A., *L'Italia Romana*. Milano, 1934; FLORI E., *Soggiorni e villeggiature manzoniiane*. Milano, 1934; GROUSSET R., *Histoire des Croisades*. Vol. I. Paris, 1934; IMPERATO F. ed E., *Arte navale*. Milano, 1935, voll. 3; JOURDA P., *Stendhal. L'homme et l'oeuvre*. Paris, 1934; LAGAISSE M., *Benozzo Gozzoli*. Paris, 1934; LANCELLOTTI A., *La prima quadriennale di arte nazionale*. Roma, 1935; PINNOW H., *Storia della Germania*. Milano, 1934; PLANTA R., *Grammatik der Oskisch-Umbrischen*. Strassburg, 1892, voll. 2; VALLI L., *La struttura morale dell'Universo Dantesco*. Roma, 1935; ARATA G. U. e BIAGI G., *Arte Sarda*. Milano, 1935; AUBRY O., *Sainte Hélène*. Paris, 1935, voll. 2; BOUTHOU G., *La population dans le monde*. Paris, 1935; BUSCAROLI R., *La pittura di paesaggio in Italia*. Bologna, 1935; DANTE, *Il Convivio* (ed. naz.). Vol. I. Firenze, 1934; CANAL GOMEZ, *Il cancionero de Roma*. Florencia, 1935, voll. 2; CIACERI E., *Tiberio*. Milano, 1934; CICONETTI L., *Roma imperiale*. Roma, 1935, voll. 2; COHEN R., *La Grèce et l'Hellénisation du monde antique*. Paris, 1934; COGNASSO F., *La questione d'Oriente*. Torino, 1935; COSSAR R. M., *Gorizia d'altri tempi*. Gorizia, 1934; DE GAUFRIDY P., *Del Governo dell'arte*. Genova, 1934; DEGRASSI A., *Inscriptiones Italiae*. Vol. X. Roma, 1934; DELLA SALA V., *Ottocentisti meridionali*. Napoli, 1932; DELLA VALLE G., *Tito Lucrezio Caro e l'epicureismo campano*. Napoli, 1935; DE VOINOVITCH, *Histoire de Dalmatie*. Paris, 1934, voll. 2; DUPONT M., *Mural*. Paris, 1934; FORATTI A., *Arte antica*. Milano, 1934; GENOINO A., *La Sicilia al tempo di Francesco I*. Napoli, 1934; GUERRA A., *La nuova legge comunale e provinciale*. Napoli, 1934; GUIRAUD J., *Histoire de l'inquisition au Moyen Age*. Paris, 1935; HEDENSTRÖM A., *Storia moderna*

della Russia. Milano, 1934; HEINE H., *Antologia lirica*. Milano, 1935; *Histoire de l'art contemporain (La peinture)*. Paris, 1935; *Inventario degli oggetti d'arte d'Italia*. Vol. III e IV. Roma, 1934; LAZARD P., *Vauban. 1633-1707*. Paris, 1934; LENINE V. I., *Oeuvres complètes*. Vol. IV, VII, VIII, X, XX, XXI. Paris, 1930; LOON V., *Storia dell'umanità*. Milano, 1935; MUGNOZ A., *Roma di Mussolini*. Milano, 1935; PASCHINI P., *Storia del Friuli*. Udine, 1934, voll. 2; PEDRAZZINI C., *La farmacia storica ed artistica italiana*. Milano, 1934; PEROTTA G., *Sofocle*. Messina, s. a.; PITACCO G., *La passione adriatica*. Bologna, 1934; ROVANI G., *Cento anni*. Vol. I. Milano, 1934; SALVATORELLI L., *Il pensiero politico italiano dal 1700 al 1870*. Torino, 1935; SAPORI A., *I libri del commercio dei Peruzzi*. Milano, 1934; SCHILLMANN F., *Sizilien*. Wien, 1935; UGOLINI L., *Malta. Origini della civiltà mediterranea*. Roma, 1935; WILBOIS I., *Le Cameroun*, Paris, 1934; BRUNET P.-MIELI A., *Histoire des sciences dans l'antiquité*. Paris, 1935; COLUMBRA G. M., *Ricerche storiche*. Vol. I. Palermo, 1935; *Geografia Universale*. P. II. Torino, 1935; PRAMPOLINI G., *Storia universale della letteratura*. Vol. III. Torino, 1935; *Trois siècles de l'Académie Française par les Quarante*. Paris, 1935; *Convegno storico Abruzzese-Molisano*. Casalbordino, 1935, voll. 2; CASALI R., *I dominions britannici e le conferenze imperiali*. Padova, 1932; BANCELLO M., *Tutte le opere a cura di F. Flora*. Milano, 1934; *L'arte decorativa francese*. Torino, 1934; ASTUTI G., *Origini e svolgimento della commedia fino al sec. XIII*. Torino, 1933; ID., *Il libro dell'entrata e dell'uscita di una compagnia senese*. Sec. XIII. Torino, 1934; BIZZARRI, *Imbreviature notarili*, Torino, 1934; CHIAUDANO M.-MORESCO M., *Il cartolare di Giovanni Scriba*. Torino, 1935, voll. 2; DEAMBROSIS D., *Monografie di geografia militare razionale*. Torino, 1930, voll. 2; *Il barocco a Roma nell'architettura e nella scultura decorativa*. Torino, 1934, voll. 3; *Il Codice dei Codici*. Torino, 1935; COSTAMAGNA C., *Diritto pubblico fascista*. Torino, 1934; DAVICINI

G., *Italica Lex*. Torino, 1934; SUPINO D.-DE SARLO G., *Della cambiale e dell'assegno cambiario*. Torino, 1935; TACCHI VENTURI P., *Storia delle religioni*. Vol. I. Torino, 1934; GATTI, *L'uomo*. Torino, 1934; ACI MANFOSCA E., *Le minoranze nazionali contemplate dagli atti internazionali*. Firenze, 1929; DUBECH L., *Histoire générale illustrée du Théâtre*. Tom. V. Paris, 1934; FASOLIS G., *Scienza delle finanze e diritto finanziario*. Bologna, 1935; FUBINI E., *Lezioni di scienza delle finanze*. Bologna, 1935; EINAUDI L., *Principi di scienza della finanza*. Bologna, 1935; VITALI G.-SANSONI G., *Moderna teoria delle funzioni di variabile reale*. Bologna, 1936; TOMMASINI G., *L'Italia alla vigilia della guerra*. Bologna, 1935; RIMINI C., *Elementi di radiotecnica generale*. Bologna, 1935; D'ANNUNZIO G., *L'Allegoria dell'autunno* (Opera omnia). Verona, 1935; ID., *La Pisanelle* (Opera omnia). Verona, 1935; DESTREZ J., *La pecia dans les manuscrits universitaires du XIII e XIV siècles*. Paris, 1935; D'IRSA S., *Histoire Internationale des Universités*. Paris, 1930, voll. 2; MARQUÈS-RIVIERE J., *La Chine dans le monde*. Paris, 1935; LUZIO A., *Carteggi Verdiani*. Roma, 1935, voll. 2; BONFANTINI M., *Ariosto*. Milano, 1935; CECCHI E., *Scrittori inglesi e americani*. Milano, 1935; MATHIEZ A., *La rivoluzione francese*. Tom. I, II. Milano, 1933; DE CAESARIS G., *Il codice « Catena » di Penne*. Casalbordino, 1935; SANTI N., *Il mandato francese in Siria dalle sue origini al 1929*. Padova, 1935; RAVIZZA A., *La Libia nel suo ordinamento politico*. Padova, 1935; MONDAINI G.-CABRINI A., *L'evoluzione del lavoro nelle colonie e la Società delle Nazioni*. Padova, 1935; CHERSI E., *I movimenti nazionalisti nel mondo musulmano*. Padova, 1935; SERTOLIS SALIS R., *La giustizia indigena nelle colonie*. Padova, 1935; HUME D., *Dialogues concerning natural religion*. Oxford, 1935; ROSSI V., *Storia della letteratura italiana*. Milano, 1930, voll. 3; PROCHAZKA BARONE R., *Abissinia pericolo nero*. Milano, 1935; *Memoria del Governo italiano circa la situazione in Etiopia*. Milano, 1935; RAVA M., *Parole ai coloniali*. Milano, 1935; QUARTI

G. A., *La guerra contro il Turco in Cipro e Lepanto. 1570-71*. Venezia, 1935; EDLER F., *Glossary of mediaeval terms of Business*. Cambridge, 1934; PARENTI M., *Manuale di Bibliografia pratica*. Roma, 1935; GUERRINI MONS. P., *Memorie storiche della Diocesi di Brescia*. Brescia, 1935; *Inventario degli oggetti d'arte d'Italia. Prov. di Bergamo, Calabria e Pola*. Roma, 1935, voll. 3; Busetto N., *G. Carducci nel suo tempo*. Città di Castello, 1935; ORIANI A., *L'ora d'Africa*. Bologna, 1935; BAGGER E., *Francesco Giuseppe*. Milano, 1935; *L'opera del genio italiano all'estero. Gli artisti in Russia*. Roma, 1935; PASQUINI E., *Cecco Frate*. Firenze, 1935; LEUMANN M., *Lateinische Grammatik*. München, 1928; UNTERSTEINER M., *Sofocle*. Firenze, 1935, voll. 2; *Beihfte zur Zeitschrift für Romanische Philologie von Dr. Gustav Gröber*. Halle, 1908-1929; EMANUELLI P., *Il cielo e le sue meraviglie*. Milano, 1934; BAENTSCH B., *David Roi d'Israël*. Paris, 1935; HOUBEN H. H., *Christophe Colomb*. Paris, 1935; JACOPI G., *Guida dello spedale dei Cavalieri e del Museo Archeologico di Rodi*. Roma, 1932. ELIA O., *Pitture murali e mosaici nel Museo naz. di Napoli*. Roma, 1932; ROMANELLI P. e BERNADINI R., *Il Museo Castromediano di Lecce*. Roma, 1932; GEROLA G., *Il Castello del Buonconsiglio e il Museo Naz. di Trento*. Roma, 1934; BRANDI C., *La R. Pinacoteca di Siena*. Roma, 1933; BUSER B., *Die Beziehungen der Mediceer zu Frankreich*. Leipzig, 1879; OLGATI F., *La riduzione del concetto filosofico di diritto al concetto di giustizia*. Milano, 1935; ROSMINI A., *Opere* (Ediz. Naz.). Vol. II, III, IV, V. Roma, 1934; BERENSON B., *Les peintres italiens de la Renaissance*. Paris, 1935; DE VECCHI DI VAL CISONO C. M., *Orizzonti d'Impero*. Milano, 1935; CHIURCO G. A., *L'educazione fisica nello Stato Fascista*. Siena, 1935; SILLANI T., *Scritti di Manfredi Gravina*. Roma, 1935; *L'Africa Orientale*. Bologna, 1935; PENSA M., *Stefan George*. Bologna, 1935; ID., *La letteratura tedesca contemporanea*. Bologna, 1935; SUSMEL E., *Fiume nel medio evo*. Bologna, 1935; VIANELLO C. A., *Il settecento milanese*. Milano, 1935;

CALAMARI G., *Leopoldo Galeotti e il moderatismo toscano*. Modena, 1935; DREI G., *Il regno d'Etruria*. Modena, 1935; MUSOLINI B., *Scritti e discorsi dal gennaio 1934 all'aprile 1935*. Milano, 1935; CORSINI V., *Il Capo del Governo nello Stato Fascista*. Bologna, 1935; NAVARRINI U., *Trattato di diritto fallimentare*. Bologna, 1935; VILLAVECCHIA G. V. e SERAO C., *Merceologia*. Bologna, 1935; DA COMO U., *I comizi naz. in Lione*. Bologna, 1935; TALLONE A., *Parlamento sabauda*. Bologna, 1935; GALLI E., *Corso di storia milanese*. Vol. 1, 2. Milano, 1935; REDANÒ U., *Storia delle dottrine politiche*. Bologna, 1931; SCOLARI C., *Severino Ferrari*. Bologna, 1935; *Istituto di Studi Romani. Africa Romana*. Milano, 1935; *International Bibliography of Historical Sciences*. 1933; PINTO O., *Le Bibliografie Nazionali*. Milano, 1935; SQUASSI A., *La Biblioteca popolare*. Milano, 1935; *Corpus Inscriptionum Etruscarum*. Vol. II, sez. I, fasc. 3. Lipsia, 1934; ERCOLE P., *Studi giovanaliani*. Lanciano, 1935; DE CARLO E., *Albori e fiamme di libertà nel Leccese*. Roma, 1935; PUGLIESE S., *Il sacro romano impero in Italia*. Milano, 1935; *Enciclopedia militare*. Voll. 6. Milano, 1935; GALLO A., *Le malattie del libro, le cure ed i restauri*. Milano, 1935; MADARO L., *Bibliografia fascista*. Milano, 1935; LEVI E., *Lope de Vega e l'Italia*. Firenze, 1935; SIGILLINO N., *Mussolini visto da me*. Roma, 1935; BAKER G. P., *Annibal*. Paris, 1935; GUERRA A., *Note di storia fascista*. Paris, 1935; FACCHINETTI F. V., *L'anima di Pio X*. Milano, 1935; A. TASSONI, *La secchia rapita*. Modena, 1935; PIZZI F., *Italica gens*. Cremona, 1934; FUMAGALLI A., *Il lirismo del Pascoli*. Firenze, 1935; POLLINI L., *Mussolini padre del popolo Italiano*. Milano, s. a.; PALMIERI E., *Giosue Carducci*. Roma, 1935; BOLLATI GEN. A., *Gorizia nel 1916*. Milano, 1935, voll. 3; GUIDONI GEN. A., *Aviazione, idroaviazione*. Roma, 1935; D'ANNUNZIO G. (Angelo Cocles Asolano), *Cento, cento, cento, cento pagine del libro segreto...* Verona, 1935; D'ANNUNZIO G., *Documenti inediti e rari*. Roma, 1934; *Lettres*

inédites de Napoléon I à Marie Louise. Milano, 1935; PARETI L., *La congiura di Catilina*. Catania, 1934; HUGO V., *Poesie*. Bergamo, 1935; BEEBE W., *Mille metri sott'acqua*. Milano, 1935; CACCIALUPI P., *Il Poeta della nuova Italia*. Milano, 1935; PESCIO A., *Terre e vita di Liguria*. Milano, s. a.; CAVACIOCCHI G., *Mussolini, sintesi e critica*. Bologna, 1933; FIUMI L. e KUNI M., *Poeti giapponesi d'oggi*. Milano, 1935; ERCOLE F., *Pensatori ed uomini d'azione*. Milano, 1935; BERTELE T., *Informatione dell'offitio dell'Ambasciatore di Marino de Cavalli*. Firenze, 1935; ECKART (Meister), *Opera latina*. Vol. I, Lipsia, 1934; GIARDINO G., *La sorpresa delle Armate Italiane nel giugno 1918*. Roma, 1934; GIARDINO G., *Le sorprese della storia nel giugno 1918*. Roma, 1934; CADORNA R., *Cadorna e la pace separata*. Roma, 1934; *La letteratura latina nell'età imperiale*. Vol. I, Roma, 1935; NICOLINI F., *Aspetti della vita italo-spagnola*. Napoli, 1934; ZOLI C., *Etiopia d'oggi*. Roma, 1935; LOT F., *Les invasions germaniques*. Paris, 1935; BRION M., *Théodoric*. Paris, 1935; GUTTMANN P. e POLLEDRO A., *Antologia russa*. Torino, 1919; MARPICATI A., *Passione politica in G. Carducci*. Bologna, 1935; DE STEFANI A., *L'ordine economico sociale nazionale*. Bologna, 1935; COTARELO E. y MORI, *Diccionario biográfico y bibliográfico de caligrafos españoles*. Madrid, 1914-1916, voll. 2; GARCIA VILLADA Z., S. I., *Paleografia española*. Madrid, 1923, voll. 2; PIAZZA L., *Storia aeronautica d'Italia*. Milano, a. XII; LUCCA, *Storia della Chiesa*. Milano, 1934, voll. 2; SCHUBRING P., *Illustrationen zu Dantes Göttlicher Komödie*. Zürich, 1931; RIZZATTI F., *Quis? Quando?* Torino, 1934; *Nuove esperienze economiche*. Firenze, 1935; MARRADI G., *Rapsodia Garibaldina (con postille autografe di O. Guerrini)*. Milano, 1899; JHERING R., *La lotta pel diritto*. Bari, 1935; BOTTARI S., *La critica figurativa e l'estetica moderna*. Bari, 1935; PERROTTA G., *Saffo e Pindaro*. Bari, 1935; VARADY E., *La letteratura italiana e la sua influenza in Ungheria*. Roma, 1935, voll. 2; BLUM A., *Les origines*

du papier de l'imprimerie et de la gravure. Paris, 1935; SCHMIDT C., *Principi politici del Nazionalsocialismo*. Firenze, 1935; LÉVY-BRUHL L., *La mythologie primitive*. Paris, 1935; PALÉOLOGUE M., *Guillaume II et Nicolas II*. Paris, 1935; ONESSANT M., *La revolution des chemises noires*. Paris, 1935; VILLON F., *Le poesie*. Torino, 1923; SOLARI A., *La crisi dell'Impero Romano*. Milano, 1923, voll. 3; ARNONE C., *Diritto nobiliare italiano*. Milano, 1935; PITTALUGA R., *Rievocazioni africane*. Brescia, 1935; GIUNTA F., *Un po' di fascismo*. Milano, 1935; MAETERLINCH M., *Pelléas et Melisande*. Paris, 1935; BERTINI-FRASSONI A., *La nobiltà nello Stato Pontificio*. Roma, 1935; FRANZERO C. M., *Britannia Romana*. Lanciano, 1934; VALSESIA G., *Beatrice di Tenda*. Genova, 1935; FANO C., *Documenti ed aspetti di vita Reggiana*. Reggio Emilia, 1932; SAINT-LEGER A.-SAGNAC F., *La prepondérance Française. Louis XIV*. Paris, 1935; YPES C., *Petrarca in de nederlandse letterkunde*. Amsterdam, 1934; SCHIAFFINI A., *Tradizione e Poesia*. Genova, 1934; BLEY F., *Talleyrand Homme d'état*. Paris, 1935; BALLAGUY P., *Bayard. 1476-1524*. Paris, 1935; FUMAGALLI G., *La bibliografia*. Roma, 1923; FRANCHETTI R., *Nella Dancalia Etiopica*. Milano, 1935; BAGGER E., *Francesco Giuseppe*. Milano, 1935; SINIBALDI G., *Il Palazzo Vecchio di Firenze*. Roma, 1935; FOGOLARI G., *Le RR. Gallerie dell'Accademia di Venezia*. Roma, 1935; LEVI D., *Il Museo Civico di Chiusi*. Roma, 1935; PEDRAZZINI C., *Magenta*. Varese, 1935; CAMPERIO M., *La lingua parlata nel Tigrai*. Milano, 1935; FUMAGALLI G., *L'Ape latina*. Milano, 1935; LEMMI F., *Lettere e diari d'Africa. 1895-96*. Roma, XIV; FIORENTINO F., *Ritratti storici e saggi critici*. Firenze, 1935; DENZA P. F., *Le armonie dei cieli*. Firenze, 1935; ROMANO C., *Dalla Bainsizza al Piave*. Firenze, 1935; BISSOLATI L., *Diario di guerra*. Torino, 1935; TOSCHI P., *Le fonti inedite della storia della Tripolitania*. Intra, 1934; MARESCALCHI A., *Scritti agrari*. Torino, 1935; ZAGHI C., *Gli atti del III Congresso Cispadano di Mo-*

dena. Modena, 1935; FERNAND F., *De Ronsard à Baudelaire*. Paris, 1935; FAURE G., *Heures d'Italie*. Paris, 1934; RONCAGLIA G., *Il melodioso settecento italiano*. Torino, 1935; QUINET E., *Le rivoluzioni in Italia*. Bari, 1935; LLOYD GEORGE, *Memorie di guerra*. Milano, 1935, voll. 2; ROSSI M., *Saggio su F. Bacon*. Napoli, 1935; ANGELI D., *Roma Romantica*. Milano, 1935; LACRANGE P. M. J., *L'Evangelo di Gesù Cristo*. Brescia, 1935; LODS A., *Les Prophètes d'Israël*. Paris, 1935; SARGENT D., *Thomas More*. Paris, 1935; GORDON-CHILDE V., *L'Orient préhistorique*. Paris, 1935; FATINI G., *Il Cigno e la Cicogna*. Firenze, 1935; DE VITO BATTAGLIA A., *Correggio*. Roma, 1934; TITONE V., *La poesia del Pascoli e la critica italiana*. Milano, s. a.; PAPINI G., *Poesie in prosa*. Firenze, 1935; ID., *Maschilità*. Firenze, 1935; ID., *Poesia in versi*. Firenze, 1935; ID., *Stroncature*. Firenze, 1935; ID., *Storia di Cristo*. Firenze, 1935; FOSCARI R., *Iconografia di Tiziano*. Venezia, 1935; MARESCALCHI A., *Atlante agricolo dell'Italia Fascista*. Novara, (1935); LEWISOHN L., *Psychologie de la littérature Américaine*. Paris, 1934; GIUSSO L., *Leopardi e le sue ideologie*. Napoli, 1933; NATALI G., *I Giorni e le Opere di G. Carducci*. Roma, 1935; RADIN P., *Histoire de la civilisation indienne*. Paris, 1935; KRUIUS H., *Histoire de l'Estonie*. Paris, 1935; CAPUANI A., *Torquato Tasso*. Milano, 1935; PIGLI M., « Etiopia » *l'incognita africana*. Padova, 1936; DE LOGU G., *L'architettura italiana del '600 e '700*. Firenze, 1935, voll. 2; FERRARI A., *L'Italia durante la restaurazione (1815-49)*. Città di Castello, 1935; EULEMBERG H., *Cicéron 106-43 av. J. C.* Paris, 1935; LÖFFLER K., *Einführung in die Katalogkunde*. Leipzig, 1935; OSTERMANN T., *Dante in Deutschland-bibliographie*. Heidelberg, 1929; LEATI A., *Carducci e l'Umbria*. Bologna, 1935; CAIRD E., *Il Cartesianismo*. Firenze, 1935; DESCARTES R., *Discorso sul metodo*. Firenze, 1935; ID., *I principi della Filosofia*. Firenze, 1935; FEDERICI F., *La filosofia dei valori*. Firenze, 1935; GRASSI F., *Del-*

l'apparire e dell'essere. Firenze, 1935; GUZZO A., *Giudizio e azione*. Firenze, 1935; KANT E., *Fondamenti della metafisica dei costumi*. Firenze, 1935; QUADRI G., *Il pensiero filosofico di S. Agostino*. Firenze, 1935; FILIPPI L., *La poesia di G. A. Bürger*. Firenze, 1935; FUBINI M., *Ugo Foscolo, saggio critico*. Firenze, 1935; GARSIA A., *Il Magnifico e la rinascita*. Firenze, 1935; LUPI S., *Il Romanticismo tedesco*. Firenze, 1935; MARCHESINI M., *Saggio su Machiavelli*. Firenze, 1935; MOMIGLIANO F., *Vita dello spirito ed eroi dello spirito*. Firenze, 1935; ID., *Scintille del Roveto di Staglieno*. Firenze, 1935; MUCCIOLI A., *Guglielmo Shakespeare nella vita e nelle opere*. Firenze, 1935; OLSCHKI L., *La poesia italiana del 500*. Firenze, 1935; REICHENBACH G., *Studi sulle operette morali di Leopardi*. Firenze, 1935; SGROI C., *Gli studi estetici in Italia*. Firenze, 1935; BIONE C., *Letteratura latina*. Firenze, 1933; ID., *Letteratura greca*. Firenze, 1933; FUBINI M., *Studi sulla critica letteraria del '700*. Firenze, 1934; WELTER G., *Histoire de la Russie communiste*. Paris, 1935; HOMO L., *Auguste*. Paris, 1935; AUTRAN C., *Mithra Zoroastre*. Paris, 1935; WEIGALL A., *Histoire de l'Egypte Ancien*. Paris, 1935.

LA RACCOLTA DEGLI INCUNABULI E DELLE OPERE RARE. — La Biblioteca dell'Archiginnasio, possiede, come è noto, circa due mila incunabuli, i quali vengono a costituire una delle più doviziose raccolte che esistano nelle Biblioteche italiane. Data l'importanza della raccolta e gli accrescimenti che si sono operati in questi ultimi anni, per legati, per doni e per acquisti, è stato necessario pensare alla pubblicazione del catalogo sommario dei medesimi, in sostituzione dell'indice che fu dal sottoscritto pubblicato sino dal 1908.

La compilazione del nuovo catalogo, in latino, è stato già iniziata; e la nuova edizione si presenterà, non dico raddoppiata sulla precedente, ma aumentata di un buon terzo. Nella imminenza della

stampa di tale catalogo, è parso opportuno alla Commissione direttiva della Biblioteca e al direttore della medesima di acquistare incunabuli che si confacessero alla natura di quelli già esistenti nell'Archiginnasio e in certa guisa contribuissero a completare o arricchirne le serie, dando la preferenza ad edizioni in particolar modo bolognesi o di autori bolognesi, quando evidentemente se ne presentasse opportuna e conveniente l'occasione, senza peraltro troppo intaccare le disponibilità normali della dotazione, giacchè non è mai stato dimenticato dalla direzione della Biblioteca che, se è dovere di colmare le lacune nelle pubblicazioni del passato, il primo compito rimane sempre quello di acquistare opere e libri moderni, i quali pongano la Biblioteca, per quanto sia possibile, nel mondo in cui viviamo, e la facciano camminare al passo colla odierna civiltà, col denso movimento verso la conquista dei veri e degli ideali che dal Regime ci vengono opportunamente additati.

In questi ultimi anni parecchi sono stati gli incunabuli entrati all'Archiginnasio; e non pochi sono stati quelli acquistati nel 1935. Di questi ultimi do qui l'elenco:

- SCALA BARTHOLOMAEUS, *Oratio ad Innocentium VIII*. S. a. n. (Romae, St. Plannk, 1485 ca.). Cop. 14501.
- LOLLIUS ANTONIUS, *Oratio Circumcisionis dominicae coram Innocentio VIII*. S. a. n. (Romae, St. Plannk, 1485 ca.). H. 10179.
- CARACCIOLUS ROBERTUS, *Sermones quadragesimales de poenitentia*. Venetiis, Fr. Renner, 1472. HC. 4427.
- PEROTTUS NICOLAUS, *Cornucopia*. Parisiis, Udalricus Gering & Berchtoldus Rembolt, 1500. H. 12707.
- PASSAGERIUS ROLANDINUS, *Summa artis notariae*. Venetiis, Bernardinus de Benaliis, 1485. H. 12086.
- ID. ID., *Summa orlandina (Summa artis notariae)*. Venetiis, Simon Bevilacqua, 1492. H. 12087.
- De Defectibus in Missa*. S. a. n. (Editio saec. XV).

- TIBULLUS, CATULLUS, PROPERTIUS. *Opera*. Venetiis, Joannes de Tridino de Cereto, 1500. HC. 4766.
- GUIELMUS PARIISIENSIS, *Tractatus super Passione Christi*. Hagenaw, Henricus Gran, 1498. H. 8320.
- VERGILIUS M. P., *Opera*. Venetiis, Antonius Bartholomaeus, 1486. HC. 6044.
- Expositio Missae*. S. a. n. (Editio saec. XV).
- MATURANTIUS FRANCISCUS, *De componendis carminibus opusculum et alia opuscula*. Venetiis, Maximus de Butricis, 1491. H. 10892.
- Fasciculus temporum*. Venetiis, Erhard Ratdolt, 1484. H. 6934.
- GERSON JOANNES. *De imitatione Christi*. Venetiis, impensis Francisci de Madiis, 1486. H. 9090.
- OVIDIUS N. P., *Opera omnia*. Venetiis, Bernardinus de Novaria, 1486. H. 12143.
- INNOCENTIUS VIII P. M., *Bulla*. S. a. n. (Datum Romae, 1489).
- AUSMO NICOLAUS DE, *Liber qui dicitur Supplementum*. Venetiis, Paganinus de Paganinis et Georgius de Arrivabenis, 1485. H. 2166.
- TACITUS C. C., *Historia Augusta*. Venetiis, Philippus Pincius, sumpt. Benedicti Fontana, 1497. H. 15222.
- JUVENALIS J., *Satyrae*. (Esempl. mutilo in principio ed in fine. Sec. XV?).
- VALERIUS MAXIMUS, *Factorum ac dictorum memorabilium libri*. Venetiis, Bartholomaeus de Zanis de Portesio, 1497. H. 15795.
- PEROTTUS NICOLAUS, *Cornucopia*. Venetiis, Bernardinus de Coris de Cremona, 1492 (mutilo). H. C. 12700.
- JUVENALIS J., *Satyrae, cum Ant. Mancinelli et Bad. Ascensii explanatione*. Lugduni, Stephanus Gaynardus, 1498. H. 9716.
- Biblia latina cum postillis Nic. de Lyra*. Venetiis, Joh. de Colonia et Nic. Jenson, 1481. H. 3163.
- CORSETTUS ANTONIUS, *Repetitio capituli Grandi*. S. l. n. t., 1493. H. 5768.

- MOMBRIUS BONINUS, *Sanctuarium, seu vitae Sanctorum*. S. a. n. (Mediolani, ca. 1479). H. 11544. P. II.
- OVIDIUS N. P., *Elegiae, De remedio Amoris. De medicamine faciei. De nuce. Fastorum lib.* (frammento dell'Opera omnia). S. a. n. Sec. XV.
- INGHERAMUS PHAEDRUS, *Panaegyricus in memoriam divi Thomae Aquinatis*. S. a. n. (Romae, Stephanus Plannck). H. 9186.
- Immediatamente dopo gli incunabuli pongo gli acquisti nell'anno effettuati di edizioni rare cinquecentine, delle quali è pure ricca la biblioteca nostra, occupando essa un posto notevole per la dovizia sua in tal genere di stampe. La prima cura per le cinquecentine, fu quella di limitarsi al periodo più importante, così dal lato artistico come da quello tecnico e da quello culturale, costituito dalle edizioni che uscirono fra il 1501 e il 1540: periodo che rappresenta il ponte di congiunzione fra gli incunabuli e il libro moderno, e che finora è stato in Italia e fuori poco studiato. È noto a tutti che le edizioni posteriori al 1540 sono assai meno pregiate, e molto comuni in tutte le biblioteche.
- Questo è l'elenco delle stampe cinquecentine anteriori al 1540 che entrarono in Biblioteca per acquisto durante l'anno di cui ci occupiamo:
- JOHANNES HEREMITA, *Opus*. Lugduni, Jacobus Myt, 1525.
- MARCO DA MANTOVA, *Dell'eremita overo della predestinatione*. Vinegia, Giovanni Antonio e Fratelli de Sabbio, 1525.
- JOANNES DE IMOLA, *Consilia aurea*. Lugduni, Jacobus Junta, 1539.
- VITALIBUS, LUDOVICUS DE, *Dialogus de diluvii falsa pronosticatione*. Bononiae, Hieronymus de Benedictis, 1523.
- HERODIANUS, *Historia* (in volgare). Firenze, eredi di Filippo Giunta, 1522.
- BRUNI LEONARDO (Leonardo Aretino), *Libro della guerra de Ghatti*, id. id., 1526.
- HESIODUS, *Opera*. Florentiae, Benedictus Junta, 1540.

- AETIUS, *De situ insulae Siciliae*. Panhormi, Antonius de Mayda, 1537.
- TACITUS C. C., *Opera*. Venetiis, haer. Aldi Manutii et Andreae Asulani, 1534.
- DIOMEDES, *Emunctum opus. Sequuntur alia opera Phocae, Prisciani, Capri etc.* Venetiis, Johannes Rubeus et Bernardinus fratres Vercellenses, 1511.
- ANTONINUS (S.), *Confessionale*. Parisiis, E. de Marnef, 1523.
- AUGURELLUS J. AURELIUS, *Chrysopocia ad Leonem X.* Venetiis, Simon de Luere, 1515.
- PARRHASIUS J., *In Q. Horatii Flacci artem poeticam commentaria*. Neapoli, Johannes Sultzbachius, 1531.
- LUCANUS M. A., *De bello civili Caes. et Pomp.* Mediolani, Leonardus Pachel, 1508.
- PRUDENTIUS AURELIUS, *Opera*. Antwerpiae, Joannes Steelsius, 1540.
- TACITUS C. C., *Fragmenta*. Venetiis, Johannes Rubeus, 1512.
- THOMAEUS NICOLAUS, *Dialoghi*. Venetiis, Gregorius de Gregoriis, 1524.
- AUGUSTINUS (S.), *Sermones*. Venetiis, Melchior Sessa, 1517.
- CICERO M. T., *Tusculana prima*. Basileae, Robertus Winter, 1528.
- NIVARIUS EUSTICHIUS, *Oratio*. Bononiae, Benedictus Hectoris de Phaellis, 1506.
- MARTIALIS V., *Epigrammata*. Venetiis, Philippus Pincius, 1510.
- OVIDIUS N. P., *Epistolae Heroides*. Venetiis, Augustinus de Zanis de Portesio, 1515.
- PAULUCIO, *Nocte d'Aphrica*. Messina, Petruzio Spira, 1535-36.
- BARIANUS NICOLAUS, *Causa vitaliana de precedentia heremitarum et minorum*. Cremonae, Carolus Derlerius, 1508.
- APPIANUS, *Delle guerre civili dei Romani* (in volgare). Firenze, eredi di Filippo Giunta, 1519. (Legatura giuntina).
- ANTONINO (S.), *Medicina dell'anima*. Ancona, Bernardino Guerarda, a spese di Girolamo Soncino, 1517.

- ARISTOPHANES, *Comoedia* (gr.), Venetiis, Bartholomaeus Zanetti, sumpt. M. Sessae, 1538.
- PLINIUS C. S. (Junior), *Epistolarum libri X.* Basileae, s. t., 1521.
- Libri de re rustica a Nic. Angelio recogniti*. Florentiae, heredes Phil. Juntae, 1521.
- VIO, THOMAS DE (Caietanus), *Jentacula Novi Testamenti*. Venetiis, Jo. Giolitus de Ferrariis de Tridino, 1538.
- AUREOLUS PETRUS, *Illucidatio totius Divinae Scripturae*. Venetiis, Lazarus de Soardis, 1507.
- VORAGINE, JACOBUS DE, *Legenda sanctorum*. Lugduni, impensis Constantini Fradin, opera et industria Joannis Crespin, 1526.
- DURANDUS GUILIELMUS, *Rationale divinatorum officiorum*. Lugduni, Jacobus Junta, 1539.
- MARSILIUS, HIPPOLITUS DE, *Singularia nova et vetera*. Lugduni, impensis Jacobi de Giunta, 1531.
- MANFREDI GIROLAMO, *Opera nova intitulata il Perchè*. Venezia, Francesco Bindoni e Maffeo Pasini, 1526.
- AETIUS, *De cognoscendis ac curandis morbis*. Venetiis, Octavianus Scotus, 1534.
- Statuta Patavina*. Venetiis, Guilelmus de Fontaneto Montisferrati, 1528.
- Fortalium Fidei*. Lugduni, Joh. Moylin, impensis Stephani Gueynart, 1525.
- JUSTINIANUS Imperator, *Digestum novum*. Parisiis, Johannes Petit, 1525.
- ID. ID., *Infortiatum*. Parisiis, Jolanda Bonhomme, vidua Thielmanni Kerver, s. a.
- ID. ID., *Digestum vetus*. Parisiis, Jolanda Bonhomme, impensis Jo. Parvi et Jacobi Kerver, 1508.
- ID. ID., *Institutiones*. Parisiis, Jolanda Bonhomme, 1530-31.
- ID. ID., *Codex*. Parisiis, Jolanda Bonhomme, impensis Jo. Parvi et Jacobi Kerver, 1536.
- ID. ID., *Codex*. Parisiis, Jolanda Bonhomme, impensis Jo. Petit, 1537.

- JUSTINUS (S.) phil. et Martyr, *Opera* (gr.). Parisiis, Carola Gallarda, 1539.
- ARISTOTELES, *Poetica*. Venetiis, haer. Aldae et Andrei Asulani, 1536.
- CICERO M. T., *In M. Antonium philippicae*. Romae, Jacobus Mazochius, 1513.
- DURANTI, *De arte testandi*. Romae, Antonius Bladus, 1540.
- POLYBIUS, *De bello punico*. PLUTARCHUS, *Parallela*. Venetiis, s. t., 1504.
- JUSTINUS, *In Trogum Pompeium libri XLIV*. Viennae, Jo. Singrenius, 1517.
- Tractatus de aqua benedicta*. Romae, Stephanus Guilleretus, 1516.
- HERMOGENES, *De arte rethorica et alia opera*. Venetiis, Antonius de Nicolinis de Sabio, sumpt. M. Sessae, 1539.
- PAULUS (S.), *Epistolae, traductae a Francisco Bonado*. Basileae, Bartholomaeus Westheme, 1537.
- DOROTHEUS (S.), *Sermones*. S. a. n. (Venetiis, Laurentius Lorius de Portesio, ca. 1515-1520?).

Chiudo questo paragrafo, dedicato alla suppellettile rara o di eccezione, ricordando i manoscritti e autografi, i diplomi e documenti acquistati durante il 1935, in grande parte riferentisi a Bologna e alla sua storia o a personaggi che con Bologna e con la suppellettile da noi posseduta hanno particolari rapporti:

- Tre lettere autografe di Bartolomeo Borghesi.*
- Diploma con firma autogr. del Card. C. Oppizzoni del 1803, perg.*
- Diploma di Clemente IX (1667), perg.*
- Diploma di Innocenzo XI (1689), perg.*
- Diploma di Clemente X (1676), perg.*
- MAZZA GIUSEPPE, *Memorie della spedizione in Sicilia nel 1848-49*. Copia del ms. originale.
- Lettere, documenti, atti vari riguardanti la famiglia Vassè-Pietramellara* (n. 54).

- Exempla notabilia. Libro ricavato dal p. A. Lauro domenicano.*
Ms. cart. del sec. XVIII.
- Miscellanea storica cremonese*. Ms. cart. del sec. XVIII.
- CANTERZANI, S., *Elementa physicae generalis*. Ms. cart. secolo XVIII.
- De liberata civitate Vienna oratio*. Ms. cart. del sec. XVII.
- Regolamento ed istruzioni per le Suore delle Grazie di Bologna*.
Ms. cart. del sec. XVIII.
- Fascio di documenti giuridici ed ecclesiastici bolognesi. Ms. cart. dei secc. XVIII-XIX.
- Elenco di libri e recapiti di ragioneria, documenti dell'archivio, mappe, ecc. spettanti allo stato ereditario del fu M.se Giuseppe Pepoli. Ms. cart. sec. XIX.
- Manoscritti, appunti, bozze, corrispondenza del bibliografo Conte Luigi Manzoni, lettere autografe di letterati, filosofi, bibliografi, prelati, diplomatici, ecc. (n. 72).

I DONI. — Ho sempre richiamata l'attenzione, nelle mie passate relazioni, sul costante e significativo tributo d'affetto e d'interessamento offerto al nostro Istituto da personalità illustri, da studiosi insigni o modesti, da Enti pubblici e privati di Bologna, d'altre città d'Italia, e di Nazioni straniere. Rinuncio ora a mettere in rilievo, con espressione di gratitudine e di orgoglio, le infinite prove generose e gentili — divenute ormai consuete — fornite all'Archiginnasio nel 1935, chè non farei che ripetermi, rinnovandosi tale tradizione di liberalità ogni anno. Mi limiterò a indicare gli Enti e le persone che più generosamente e più frequentemente hanno contribuito ad arricchire la raccolta delle pubblicazioni ricevute in omaggio da questa Biblioteca.

Sento il dovere di segnalare innanzi tutto l'alto e autorevole interessamento del Governo Fascista per il nostro Istituto, dimostrato con una continuità ed una larghezza che costituiscono per noi giusti motivi di profonda soddisfazione e di viva riconoscenza. Tale inte-

ressamento — premio ambito e sprone efficacissimo per me e pei miei collaboratori — si è manifestato specialmente per il tramite del Ministero della Educazione Nazionale, e spesso per l'intervento della benemerita Direzione Generale delle Accademie e delle Biblioteche. Numerose pubblicazioni assai interessanti e sovente di grande mole e di elevato costo (come ad esempio il monumentale *Atlante linguistico ed etnografico della Corsica* del Prof. Gino Bottiglioni) ha messe a nostra disposizione il Ministero accogliendo, e talvolta anche prevenendo, i nostri desiderii.

Testimonianze di generosa attenzione sono pervenute anche da altri Ministeri non aventi diretti rapporti con le Biblioteche: il Ministero delle Corporazioni, il Ministero dell'Agricoltura e Foreste, il Ministero degli Affari Esteri, il Ministero della Guerra (a mezzo dell'Ufficio Storico del Comando di Stato Maggiore, editore di importantissime monografie storiche e tecniche riguardanti il Risorgimento e la Guerra Mondiale), il Ministero delle Comunicazioni, il Ministero dell'Aeronautica e il Ministero dei Lavori Pubblici.

La Presidenza del Senato del Regno e in particolare S. E. Luigi Federzoni (che giammai non trascura alcuna occasione per dimostrare il suo costante ricordo per la città natale), la Segreteria Generale della Camera Fascista hanno pure mandato in omaggio opere ufficiali e repertori politici di tanto interesse e di viva attualità.

Tra gli Istituti Italiani di cultura ricordo — con particolare gratitudine — la Reale Accademia d'Italia, massima istituzione culturale italiana, onore e gloria del nostro Paese, che ha destinato in dono al nostro Istituto parecchie delle pubblicazioni storiche, letterarie e scientifiche — di singolarissima importanza — da esse edite direttamente o promosse.

Indico, seguendo la progressione del registro di ingresso, altri Istituti ed Organismi culturali italiani che hanno diritto alla nostra riconoscenza: l'Istituto di Studi Romani (poderosa organizzazione diretta a valorizzare l'immensa opera di civiltà compiuta, attraverso i secoli, da Roma), l'Ente Nazionale delle Biblioteche Popolari di Roma, la Biblioteca Nazionale Centrale « Vittorio Ema-

nuele » di Roma, la Biblioteca Apostolica Vaticana, il Collegio Araldico di Roma, il Comitato per il Congresso Internazionale di Diritto Romano, la Biblioteca Comunale di Ferrara, la Biblioteca Universitaria di Genova, la Biblioteca Universitaria di Pisa, l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, l'Istituto Fascista di cultura di Piacenza.

Tra gli Enti pubblici noto il Comune di Milano (benemerito per le edizioni di opere illustranti le superbe collezioni storico-artistiche da esso possedute) e il Comune di Torino, e tralascio altri numerosi Comuni minori che hanno inviato in omaggio monografie di interesse locale.

L'Enit, la Biennale di Venezia, la Società Edison di Milano, l'Opera Nazionale Combattenti, la Cassa di Risparmio di Lucca, la libreria Ulrico Hoepli ci hanno mandato in dono volumi pregevoli particolarmente per la sontuosa veste tipografica. Tra gli Istituti religiosi ricordo il Convento Cappuccini di Padova che ha inviato i volumi della monumentale *Opera Omnia* di S. Lorenzo da Brindisi, usciti nel 1935.

Ho tenuto per ultimo, tra gli Enti culturali italiani, il R. Istituto Nazionale per la Storia del Risorgimento perchè desidero porre in particolare rilievo l'atto munifico da esso compiuto a vantaggio della nostra Biblioteca. In occasione del recente Congresso Nazionale del Risorgimento, svoltosi a Bologna nell'Archiginnasio, l'Istituto volle offrire alla Biblioteca non solo i volumi da esso pubblicati nella storica ricorrenza, ma anche le pubblicazioni presentate in omaggio dagli intervenuti al Congresso medesimo. E più tardi S. E. de' Vecchi, accogliendo generosamente la nostra richiesta, dispose per l'invio in dono alla nostra Biblioteca degli interessantissimi volumi delle collezioni *Fonti e Memorie* edite precedentemente dall'Istituto, a complemento della nostra raccolta. Ora la Biblioteca possiede — in virtù di questo atto liberale — tutta la ricca messe di opere storiche e documentarie dovute all'autorevole e dotta attività del benemerito R. Istituto.

Tra le persone che da ogni parte d'Italia inviarono libri in dono ricordo, sempre in ordine cronologico, il Prof. A. Benedetti di Trie-

ste, il Prof. Augusto De' Benedetti di Piacenza, il Dr. Francesco Damiani di Bari, il Prof. Comm. Ersilio Michel di Livorno (amico costante e di antica data del nostro Istituto, valoroso cultore degli studi storici riguardanti il periodo del Risorgimento), il Prof. Gr. Uff. Enrico Arcioni di Roma (valente incisore), il M.se Dr. Pietro Brayda di Napoli, il Prof. Cesare Romiti di Città di Castello, il Prof. Comm. Luigi Alpago Novello di Belluno (altro prezioso amico nostro), il Dr. Vincenzo De' Simone di Milano, Giuseppe Guidetti di Reggio Emilia (tipografo, editore delle opere del Padre Antonio Cesari, che ha sempre inviato in dono i volumi da lui pubblicati), il Dr. Gr. Uff. Enrico Musa di Como, il Comm. Dr. Achille Bertarelli di Milano, il Prof. Enrico Damiani di Roma (valoroso e dotto Direttore della Biblioteca della Camera Fascista), il Sen. Prof. Ugo Conti di Pisa (che ha messo a disposizione della nostra Biblioteca la raccolta completa delle sue pubblicazioni giuridiche, di fondamentale interesse), il Barone Dr. Alberto Lumbruso di Genova, il Prof. Federico Olivero della R. Università di Torino (che ha donato parecchie opere sue riguardanti la letteratura inglese), il Prof. Don Giovanni De Caesaris di Penne, il Dr. Luigi Savorini di Teramo (sempre memore di Bologna e dell'Archiginnasio), il Prof. Prassitele Piccinini di Milano, il Prof. Antonio Neviani di Roma (che ha voluto mandare in omaggio tutte le sue pregevoli opere scientifiche), il Dr. Luigi Renzetti di Urbino, il Prof. Enrico Turolla di Venezia, il Can. Prof. Carlo Mazzotti di Faenza, il Prof. Settimio Mozzarone di Longobardi (valente poeta dialettale), il Prof. Gr. Uff. Giorgio Del Vecchio di Roma (che giammai non dimentica la sua Bologna, non trascurando di inviare le sue pubblicazioni, man mano che vengono alla luce).

Tra gli Istituti stranieri: l'Ufficio Turistico Municipale di Budapest, il Carnegie Endowment for International Peace di Washington, la Working Mission di Lahore, la Gutenberg-Gesellschaft di Magonza, l'University of Oklakoma, il Board of Tourist Industry di Tokyo (che ha inviate pubblicazioni che illustrano, con do-

vizia di bellissime riproduzioni, il territorio giapponese), la Petrarca-Haus di Colonia (attiva fucina di italianità in paese germanico), la Biblioteca Universitaria di Lund, il Centre Européen de la dotation Carnegie di Parigi, la Pierpont Morgan Library di New York, l'Istituto di ricerche Wellcome di Londra, la Library of Congress e la Smithsonian Institution di Washington, la Biblioteca Universitaria di Basilea, il Museo Svizzero di Zurigo, la Biblioteca Nazionale di Buenos Ayres, il Comitato del Congresso Internazionale delle Biblioteche di Madrid, la Biblioteca Unversitaria di Leida, l'Istituto di Bibliotecnia di Mosca ecc.

Tra le persone straniere: il grande poeta cristiano, ormai noto anche in Italia, Armando Godoy di Parigi (che ha regolarmente inviato in omaggio tutti i suoi libri di poesia nella lingua originale e in belle traduzioni italiane), il Prof. Enrico Bodmer (benemerito studioso della storia dell'arte italiana, residente in Italia), il Generale I. V. Gomez (Presidente del Venezuela, recentemente scomparso, che ci ha fatto l'onore di inviarci in omaggio alcuni opuscoli contenenti i suoi discorsi politici), il bibliografo Dott. Joseph Fucilla di New-York, il Dr. Maurizio Mutterer di Mulhouse (innamorato dell'Italia, fervido evocatore della gloria e del fascino di Roma), il Prof. Henri Bédarida di Lione (sincero amico dell'Italia, e particolarmente di Bologna, ove egli ha vissuto alcuni anni ed ha coperto il posto di lettore di lingua francese nella nostra Università), lo studente lituano Zenonas Blynas (residente a Roma, ma collaboratore di giornali e di riviste del suo paese e autore di numerosi articoli, destinati alla gioventù lituana, diretti a divulgare la conoscenza della dottrina fascista; egli inoltre ha tradotto in lituano il magistrale studio di Benito Mussolini sul Fascismo, inserito nell'« Enciclopedia Italiana »).

Tra gli italiani all'estero: il bolognese dott. Josè Torreggiani, residente a Mar del Plata (Argentina), costantemente legato d'affetto e di rimpianto alla sua città natale e memore dell'Archiginnasio, il Conte C. A. Grillenzoni già addetto all'Ambasciata italiana d'Atene.

Riserbo, come sempre, per ultimi — perchè meritano d'esser posti in una maggior luce di simpatia — i donatori, Enti e persone, della nostra città. Numerosi Enti pubblici e privati, le autorità politiche, religiose e civili, le personalità eminenti nel campo della cultura, gli studiosi, anche i più modesti, gli amici e i frequentatori cittadini hanno dimostrato, come per il passato, un vigile interessamento, una sollecitudine premurosa ed affettuosa, che rivelano quanto stia loro a cuore la Biblioteca nostra, ad un tempo custode delle antiche memorie e dispensatrice degli strumenti della moderna cultura.

Tra gli Enti nomino, prima di tutti, con profondo sentimento di devozione e di riconoscenza, il Comune di Bologna, che — oltre a provvedere alle esigenze della Biblioteca, non solo con le particolari cure dirette a mantenere in perfetta efficienza il funzionamento dell'Istituto, ma anche con adeguati contributi finanziari per gli acquisti di materiale librario — ha destinato alla nostra Biblioteca un grande numero di opere utili e pregevoli ad esso pervenute in omaggio. L'Amministrazione Provinciale, il Consiglio Provinciale dell'Economia, il Comitato Provinciale per il Turismo, non hanno giammai mancato d'inviare in dono tutte le pubblicazioni edite a loro cura. La Cassa di Risparmio — in prosecuzione della generosa donazione decretata con alto spirito di civismo e d'amore per la cultura — ha offerto i volumi dell'edizione di lusso dell'*Opera Omnia* di Gabriele D'Annunzio usciti nel 1935, ed altre opere interessanti. Il Rotary Club ha pure messo a nostra disposizione le sue pubblicazioni, tra le quali una bellissima riprodotte i più significativi autografi carducciani.

Tra gli Istituti culturali e scolastici, ricordo la R. Università di Bologna, l'Istituto Superiore di Scienze Economiche e Commerciali, la Scuole d'Ingegneria, l'Istituto per la storia dell'Università di Bologna, la R. Deputazione di Storia Patria per l'Emilia e la Romagna, il Comitato bolognese del R. Istituto per la storia del

Risorgimento Italiano, l'Istituto Tecnico « Pier Crescenzi », il R. Liceo Ginnasio « Galvani », l'Istituto Magistrale « Laura Bassi ».

Atti di liberalità hanno compiuto i vari comitati delle manifestazioni bolognesi che si sono susseguite, nello scorso anno, con ritmo festoso e solenne. Il Comitato per i Congressi Medici svoltisi all'Archiginnasio, ha voluto destinare in dono al nostro Istituto tutte le pubblicazioni offerte in omaggio dai congressisti: oltre un centinaio di volumi ed opuscoli d'argomento medico, igienico e sportivo, che formano una preziosa raccolta di materiale informativo intorno a questioni di viva attualità. Il Comitato del Congresso Internazionale di Stomatologia, il Comitato per la Mostra d'Agricoltura, hanno donato cataloghi, opuscoli illustrativi ed opere varie di utilità immediata.

Tra le Autorità cittadine nomino, con fervida e riverente riconoscenza, S. E. il Cardinale G. B. Nasalli Rocca, nostro Arcivescovo. Nelle frequenti sue visite all'Archiginnasio non ha mancato di dimostrare il suo alto interessamento per l'organizzazione e l'attività della Biblioteca, ed ha voluto che qui fossero conservati i discorsi, le pastorali e le opere religiose da Lui date alle stampe.

S. E. il Senatore prof. P. S. Leicht, nostro autorevole collaboratore ed amico, ha fatto dono non solo delle sue pubblicazioni storico-giuridiche d'importanza fondamentale, ma anche di vari volumi ed opuscoli d'interesse letterario e bibliografico.

L'illustre poeta e letterato prof. Giuseppe Lipparini ha messo a nostra disposizione — com'è sua gentile e generosa abitudine — una ingente raccolta di opere di poesia, di critica letteraria, di letteratura narrativa d'autori contemporanei. Per merito suo l'Archiginnasio ha potuto formare una collezione di volumi e di opuscoli di moderni scrittori quale non molte Biblioteche posseggono: collezione quanto mai utile e singolare, poichè offre un ampio e documentato panorama dello stato della moderna letteratura in Italia.

I bolognesi e le persone residenti in Bologna che hanno inviato in omaggio volumi ed opuscoli sono numerosissimi: mi limito a indicare alcuni tra i più fedeli amici della Biblioteca: il prof. Raffaele Gurrieri, che seguendo una vecchia sua generosa consuetudine, ha messo a nostra disposizione un bel gruppo di riviste, il prof. Ezio Chiorboli, il prof. Enrico Mauceri, il Gen. Lodovico Marinelli, il prof. Gino Funaioli, il prof. Lino Sighinolfi, il prof. Luigi Simeoni, il prof. Michele Gortani, il prof. Giovanni Boeris, il Conte prof. Antonio Boselli, il prof. Aldo Foratti, il prof. Ettore Bortolotti, il prof. Serafino Ricci, il prof. Giovanni Maioli, il dr. Ermanno Levinson, l'avv. Arturo Palmieri (nostro assiduo e prezioso collaboratore), il prof. Omero Pierini, l'ing. Guido Zucchini, il prof. Francesco Filippini, Giuseppe Negri, Ivo e Primo Luminasi, Gaetano Bussolari, il rag. Alberto Del Fante.

Inviarono doni inoltre il dott. Italo Papini, il prof. Nino Finamore, la signora Clara Cavalieri, la sig.ra Giuseppina Gallerani (la quale con gesto molto simpatico volle depositare in Biblioteca lo storico e famoso « panier » di Filippo Cuccoli, un libro d'apunti e abbozzi di commedie del celebre burattinaio Angelo Cuccoli e vari componimenti teatrali popolari).

Molti altri dovrei nominare: ma ritengo più opportuno di rimandare all'elenco generale dei donatori che pubblico in fine alla relazione (allegato D).

È per noi ragione di conforto e di soddisfazione il considerare le sempre vive manifestazioni d'affetto, di consenso e di interesse che accompagnano l'opera che il nostro Istituto svolge a vantaggio della cultura: manifestazioni che provengono da ogni parte d'Italia, da ogni ceto di persona, da ogni campo di vita e di studi e che costituiscono un potente stimolo a sempre meglio operare, e a meglio corrispondere a tanta fiduciosa simpatia e generosa predilezione.

I LAVORI BIBLIOGRAFICI. — Questa Direzione ha lo scorso anno — come sempre — intensamente vigilato affinché gli ordinari lavori di registrazione, di schedatura, di inventariamento e di collocazione del materiale a stampa e manoscritto entrato in Biblioteca, fossero compiuti senza soste e senza irregolarità, indipendentemente dagli arresti dei servizi in contatto diretto col pubblico, determinati dalle numerose manifestazioni culturali che hanno avuto il loro svolgimento nella sede dell'Archiginnasio. E debbo dire che il personale addetto a tal genere di lavori ha corrisposto con prontezza alle esigenze dei lettori desiderosi di stare al corrente della produzione libraria uscita nell'annata. Del resto la preoccupazione di rendere accessibili ai frequentatori — il più rapidamente possibile — le opere venute, man mano, a far parte delle nostre serie — specialmente le opere moderne e di attualità — ha costantemente informata la nostra opera e ci ha spinti ad adottare metodi in armonia con le nuove necessità della odierna vita dinamica ed antiburocratica.

Le ricerche bibliografiche speciali, richieste di persona o per corrispondenza non solo da studiosi residenti nella nostra città, ma anche da studiosi d'altre città d'Italia e da stranieri, sono state numerosissime, ed hanno anzi raggiunto un ritmo ancor più intenso di quello delle annate precedenti. Ho notato parecchie altre volte la tradizionale larghezza del nostro Istituto in tal campo di assistenza culturale; campo difficile e pieno di responsabilità, giacchè le risposte ai quesiti dei lettori debbono essere precise, documentate e coscienziose. Le domande degli studiosi si riferiscono, in gran parte, a notizie e ragguagli intorno al materiale documentario da noi posseduto; ma talvolta esse varcano l'ambito della cultura locale e si rivolgono ad argomenti d'indole generale. Particolarmente in-

tenso è l'aiuto che la Biblioteca porge agli studenti laureandi, offrendo loro dati informativi e guide bibliografiche adatti alle materie ch'essi devono trattare.

Non è privo di significato il fatto che, tra gli stranieri, specialmente i tedeschi e gli americani hanno rivolto la loro attenzione sulle edizioni rare e sui manoscritti conservati nel nostro Istituto. Molti di questi stranieri, che sono venuti a studiare di persona i nostri cimeli valendosi della cooperazione degli addetti alla Biblioteca, sono i più efficaci divulgatori della tradizione di cortesia e di generosità che da lunghi anni è seguita dal nostro Istituto per l'attività svolta dall'Archiginnasio e per i tesori bibliografici ch'esso racchiude.

Le ricerche bibliografiche, che rappresentano uno dei lati più caratteristici e notevoli della multifome attività della Biblioteca, sono compiute con diligenza e con sollecitudine dall'Ufficio di Segreteria.

Il servizio della distribuzione dei libri ai lettori in sede ed a domicilio — servizio d'importanza fondamentale e non facile, giacchè presuppone nei distributori una preparazione culturale agile e sicura e doti di pazienza e di premura e anche di adattamento, dovendo essi stare in continuo contatto con persone d'ogni cultura e d'ogni condizione sociale — è proceduto con l'usata prontezza e con buona volontà e non ha dato luogo a lamentele da parte dei frequentatori della Sala di Lettura.

Tra i lavori straordinari merita uno speciale rilievo l'ordinamento e la descrizione delle stampe e dei disegni, che la Biblioteca possiede in gran copia; lavoro condotto molto innanzi nello scorso anno e ormai quasi compiuto, poichè ora non manca che la trascrizione degli elementi descrittivi e bibliografici, dati dall'inventario, in apposite schede che serviranno a formare il Catalogo accessibile al pubblico.

Le molte migliaia di stampe — silografie, incisioni in metallo, in cuoio, acqueforti, litografie ecc. — che prima giacevano accu-

mlate in disordine, sono state inventariate e minutamente descritte, ad una ad una. Opere ignorate di insigni incisori dei secoli XV, XVI, XVII, XVIII e XIX sono venute alla luce e potranno in seguito — non appena sarà pronto il catalogo a schede — essere agevolmente rintracciate e studiate.

È continuata, come dissi, la compilazione del catalogo degli incunabuli, fatta con particolare attenzione a ciò che riguarda l'identificazione degli autori, dei luoghi di stampa e dei tipografi. I precisi riferimenti ai maggiori repertori incunabulistici renderanno questo catalogo non discaro ai bibliografi. Esso contribuirà non solo a far conoscere ed apprezzare la ricca collezione posseduta dalla Biblioteca, ma anche a fornire qualche indicazione ai redattori della monumentale opera *Gesamtkatalog der Wiegendrucke*, stampata in Germania, e ai compilatori del futuro Indice generale degli incunabuli italiani; pubblicazione, quest'ultima, desideratissima, da molti anni da me auspicata, e finalmente iniziata — almeno nelle linee generali e negli accordi preliminari — dal Centro Nazionale di Informazioni Bibliografiche presso la R. Biblioteca Nazionale Centrale « Vittorio Emanuele » di Roma, sotto la diretta sorveglianza del Ministero dell'Educazione Nazionale e la guida della Direzione della Biblioteca Nazionale Centrale.

È terminato il catalogo descrittivo delle edizioni bolognesi della prima metà del Cinquecento, redatto dal collega bibliotecario Alberto Serra-Zanetti, particolarmente dotto in materia: esso sarebbe pronto per la stampa, ma conviene ritardare ancora per un po' di tempo la pubblicazione, per approfittare di ulteriori occasioni favorevoli a completare, con acquisti di edizioni non ancora possedute dalla nostra Biblioteca, la magnifica collezione, una delle più ampie che esistono. A tale scopo tutti i cataloghi delle librerie antiquarie italiane e straniere vengono accuratamente compulsati.

Presto vedrà la luce il secondo volume degli « Inventari dei manoscritti bolognesi » (Serie B) affidato alla cura alacre e sapiente del Vice-direttore dott. Lodovico Barbieri, il quale nello

scorso anno ha condotto molto innanzi tale pubblicazione, vivamente attesa dagli studiosi concittadini.

Il complesso dei lavori ordinari risulta dal seguente prospetto:

Schede compilate:

di acquisti e doni	N. 19.000	
di manoscritti	» 500	
di incunabuli	» 50	
	————	N. 19.550

Trascritte ad inventario:

di acquisti e doni	N. 19.500	
di fondi anteriori	» —	
	————	» 19.500

Inserite a catalogo:

compilate nel 1935	N. 19.500	
compilate negli anni precedenti	» —	
	————	» 19.500
		————
		Totale N. 58.550

LE LEGATURE E I RESTAURI. — Le nostre edizioni rare e preziose avevano avuto notevoli cure, per una certa parte, negli anni intorno al 1890, poi non si era fatto più nulla: gli accrescimenti rapidi e cospicui di materiale e le necessità di conservazione del medesimo avevano condotto a impiegare la somma a disposizione in legature normali dei libri che più ne avevano bisogno. E la somma spesso non bastava alle necessità immediate.

Quando però la disponibilità per le legature fu un poco aumentata, e non appena si aggiunsero i contributi dello Stato, anche se modesti, furono ripresi, in armonia anche con le istruzioni che venivano dalla Direzione generale delle Biblioteche e dalla vigile

e attiva Soprintendenza bibliografica locale, a cui va pure la nostra riconoscenza, la rilegatura della suppellettile preziosa e il restauro delle legature più impotanti che avevano sofferto troppo evidentemente la ingiuria degli anni.

Da cinque o sei anni iniziammo la rilegatura degli incunabuli e il restauro di quelli fra di essi che più ne abbisognavano. Terminata la collezione degli incunabuli, passammo alla raccolta (molto notevole e preziosa veramente) delle edizioni rare bolognesi, le quali sopra tutto il restante materiale abbisognavano di cure. Preso d'assalto il lavoro, è stato compiuto, con soddisfazione nostra e con vero vantaggio per la conservazione e la dignità dei libri nostri più cari, dentro il 1935.

La legatura è solida, di bell'aspetto, rispettosa all'ultimo grado delle testimonianze del libro: i restauri delle legature e dei volumi sono condotti secondo le norme migliori; pur con quelle economie che sono, più che consentite, imposte. I competenti di restauri e legature hanno espresso il loro compiacimento per l'opera iniziata e ci hanno confortati a proseguire, con i reparti ancora bisognevoli di cure e lavori: che non sono pochi!

LE PUBBLICAZIONI. — Con il 1935 la rivista « L'Archiginasio » ha compiuto il suo trentesimo anno di vita. Nata nel 1906 con il modesto scopo di illustrare l'attività culturale, interna ed esterna, della Biblioteca e di fornire agli studiosi locali utili indicazioni intorno al materiale documentario entrato man mano ad arricchire la raccolta dell'Istituto, essa ha gradualmente allargato il suo campo d'azione, diventando attiva fucina di studi atti a mettere in luce ed a valorizzare aspetti e problemi della storia civile, letteraria ed artistica di Bologna. In questi ultimi anni, pur osservando sempre, in generale, i confini della cultura locale, ha contribuito a mantener viva e a mettere in evidenza una questione d'interesse nazionale: la rinascita delle Biblioteche e degli studi tecnici per le medesime.

In trent'anni di ininterrotta attività « L'Archiginnasio » ha pure — come ho notato altre volte — considerevolmente accresciuta la sua diffusione. Destinata dapprima ad una cerchia limitata di persone — segnatamente agli amici della Biblioteca ed ai cultori di memorie patrie — con l'andar degli anni ha stretto relazioni culturali con parecchie Biblioteche e con varie riviste e giornali d'Italia e dell'Estero, giungendo a portar l'eco della vita culturale bolognese fin nelle più remote contrade, e contribuendo a richiamare in cambio — all'Archiginnasio — importanti periodici da tutti i paesi esteri, compresi il Giappone, l'Australia e le due Americhe.

Nel 1935 la nostra rivista ha fedelmente adempiuto, come meglio poteva, al suo compito, pubblicando memorie originali e articoli d'argomento bolognese — alcuni dovuti a nuovi valorosi collaboratori — e notizie e riferimenti bibliografici d'interesse generale.

Delle collezioni che direttamente emanano dal nostro periodico sono usciti nel 1935 i volumi XII e XIII della serie prima *Studi e memorie per la storia dell'Università di Bologna*. Della seconda *Biblioteca de « L'Archiginnasio »* sono venuti alla luce due fascicoli: il n. XLVI (SILVIO BERNICOLI: *Librai e tipografi in Ravenna a tutto il secolo XVI*) e il XLVII (ALBANO SORBELLI: *Enciclopedia del libro. Raccolta di manuali di bibliologia, biblioteconomia e bibliografia diretta dal Segretario del P. N. F.*).

Una pubblicazione utilissima — direi anzi indispensabile — ai cultori di cose bolognesi e tale da compendiare organicamente l'opera compiuta dalla nostra rivista sarebbe quella da me tante volte auspicata: l'*Indice trentennale*. Quale miniera di notizie, documenti, riferimenti bibliografici potrebbe esser messa a disposizione degli studiosi bolognesi!

Mi auguro che l'Autorità Comunale permetta la realizzazione di questo disegno, il quale, se attuato, tornerà a decoro dell'Istituto nostro e di grande vantaggio alle persone che amano Bologna e ne seguono con interesse le vicende storiche e culturali.

Dell'*Inventario dei manoscritti della serie B (Bolognesi)*, —

al quale continua a dedicare assiduamente le sue cure il Vice-direttore dott. Lodovico Barbieri — uscirà fra breve tempo (come ho già accennato) il secondo volume.

* * *

I LETTORI. — Nel 1935 la media generale della frequenza dei lettori è risultata superiore a quella già assai elevata registrata nel 1934, nonostante la cifra complessiva segni una diminuzione annua di 6197 unità. La causa di questa diminuzione risiede nel fatto che la Biblioteca è stata chiusa al pubblico alcuni giorni del mese d'aprile, in occasione del Congresso internazionale di stomatologia, e l'intero mese d'ottobre durante i Congressi medici. Occorre inoltre tener presente che nei giorni in cui ebbero luogo le conferenze carducciane, la Sala di Lettura rimase aperta al pubblico soltanto nelle ore antimeridiane, dovendo il pomeriggio esser dedicato all'allestimento della Sala medesima.

In complesso i giorni di apertura nel 1935 — s'intende per il pubblico, giacchè tutti gli impiegati della Biblioteca hanno compiuto ininterrottamente il loro servizio, poichè anche gli addetti al servizio della distribuzione furono destinati a lavori di ordinamento — furono 255, cioè 37 in meno dell'anno precedente. Tenendo calcolo di questa differenza ed osservando la media generale giornaliera della affluenza dei lettori (202 nel 1935, 197,6 nel 1934) si può concludere affermando che un miglioramento nei servizi in diretto rapporto con il pubblico si è effettivamente notato, perchè — come ho ripetuto altre volte — ad una più intensa frequenza degli studiosi fa sempre logicamente riscontro una crescente efficienza tecnica ed organizzativa.

Il numero delle opere consultate nel 1935 ammonta a 65.005 (67.492 nel 1934). I prestiti a domicilio, nonostante l'abbreviato periodo d'apertura, sono aumentati: da 10.630 nel 1934 a 10.833 nel 1935. Anche i prestiti esterni hanno di molto superata la media consueta, il che sta a dimostrare che il nostro Istituto, come del resto è naturale, non si limita soltanto ai bisogni della cultura locale.

Ora, seguendo una vecchia consuetudine, noto le preferenze dimostrate dai frequentatori della Biblioteca; preferenze che danno adito, quest'anno, ad interessanti considerazioni.

Le opere più lette sono state, come sempre, quelle di letteratura italiana (6547). Seguono — e questo è un fatto insolito — le opere politiche, giuridiche e sociali (6076), mentre nello scorso anno il numero complessivo dei libri consultati su tale argomento raggiungeva appena la cifra di 4442, cifra largamente superata da quella relativa alle opere di storia e geografia, di letteratura greca e latina, di Belle Arti, di letterature straniere, e dalle opere patrie. Questo notevole avanzamento, nella graduatoria delle preferenze, delle opere politiche, giuridiche e sociali, è dovuto alla intensificata richiesta, da parte del pubblico, delle opere riguardanti il Fascismo, la sua storia, la sua azione, la sua organizzazione, acquistate in gran numero dello scorso anno. Ciò dimostra, con inequivocabile attendibilità — giacchè le cifre valgono assai più delle parole — che l'aderenza dei cittadini bolognesi al movimento fascista e il desiderio di penetrare e di studiare tutti i molteplici elementi di questa irresistibile marcia della nuova rivoluzione civile e spirituale, lungi dall'affievolirsi, acquistano, con l'andar del tempo, maggiore intensità e fervore.

Dopo le opere politiche, giuridiche e sociali vengono, in ordine decrescente: i libri riguardanti la storia e la geografia (6061), le Belle arti e l'archeologia (5652), la letteratura greca e latina (5242), argomenti bolognesi (4792), le letterature straniere (4202), la bibliografia (3939), le scienze matematiche e naturali (3522), le scienze mediche (2541), la teologia e la patristica (1981), la storia sacra (1777) e infine i manoscritti (1107) e le edizioni rare (727).

Risultano dunque in regresso nella graduatoria — rispetto allo scorso anno — le opere di letteratura greca e latina (dal terzo al quinto posto), di letteratura straniera (dal quinto al settimo posto), mentre s'è fatta innanzi la bibliografia non solo dal lato, diciamo così in gergo sportivo, della classifica (dal nono all'ottavo posto),

ma anche dal lato dell'entità (3939 consultate nel 1935, 3100 nell'anno precedente). Il problema delle Biblioteche, posto in nuova luce dal Fascismo, e la storia e la tecnica di quel potente strumento di civiltà e di progresso che è il libro, tendono a conquistare sempre più l'interesse del pubblico.

Il movimento annuale dei lettori è espresso dalla Tabella B; il numero delle opere consultate dalla Tabella C.

* * *

IL CONGRESSO PER LA STORIA DEL RISORGIMENTO ITALIANO. — Il XXIII Congresso del R. Istituto per la storia del Risorgimento italiano è stato tenuto nel 1935, su proposta di S. E. Manaresi podestà di Bologna, e per deliberazione del Presidente del R. Istituto, S. E. Cesare M. de Vecchi, Quadrumviro della Rivoluzione e Ministro della Educazione Nazionale, in Bologna; e ha avuto per sede il nostro Archiginnasio.

L'inaugurazione fu fatta la mattina dell'11 settembre nel sontuoso salone del Palazzo del Podestà, all'augusta presenza di S. A. R. il Principe di Piemonte e sotto la presidenza del Ministro. Parlò da prima il Commissario prefettizio del Comune comm. Renato Pascucci, che porse il benvenuto; seguì il Presidente del Comitato bolognese del Risorgimento S. E. Manaresi, quindi fu pronunciato il discorso inaugurale da S. E. il conte de Vecchi di Val Cismon, che riscosse generali fervidi applausi.

I lavori si svolsero nell'aula magna dell'Archiginnasio in sedute numerose e animate, sempre presiedute dal Ministro. I temi fondamentali sui quali le discussioni specialmente si svolsero furono due: « Interferenze europee sull'Italia e forze italiane di rinnovamento nel XVIII secolo », e « L'Italia nell'età napoleonica, vista nel suo assetto politico, nelle sue trasformazioni sociali, nei suoi ideali nazionali ». Ma numerose e interessanti furono le relazioni e le comunicazioni nei giorni 11-13 settembre, in cui durò il Congresso.

S. E. il Presidente del R. Istituto presentò agli intervenuti

quattro importanti volumi preparati dal Comitato bolognese per incarico di lui e pubblicati dalla Presidenza dell'Istituto; e precisamente i volumi: A. SORBELLI, *Il libro dei compromessi politici nella rivoluzione del 1831-32*; G. NATALI, *La rivoluzione del 1831 nella Cronaca di Francesco Rangone*; G. MAIOLI e P. ZAMA, *Patrioti e legittimisti delle Romagne nei registri e nelle memorie della polizia (1832-1845)*; *Il Risorgimento nell'Opera di Giosue Carducci*, contenente scritti vari di ben quindici autori, con una prefazione dell'on. Angelo Manaresi.

* * *

I CONGRESSI MEDICI. — L'antica sede dell'Archiginnasio ha accolto inoltre nello scorso anno, numerose adunate scientifiche di risonanza internazionale. Dapprima il II Congresso Internazionale di Stomatologia — solennemente inaugurato il 15 aprile alla presenza di S. A. R. il Duca di Genova e di S. E. de Vecchi — svolse i suoi lavori nell'Aula Magna, appositamente adattata, e nel Teatro Anatomico. A questo Congresso, presieduto dal prof. Beretta, che ha richiamato su Bologna l'attenzione di tutto il mondo scientifico internazionale, hanno partecipato i maggiori stomatologi e odontoiatri italiani e stranieri. Ad esso ha portato il suo contributo anche la nostra Biblioteca con una Mostra speciale di antichi libri riguardanti le malattie e le cure dell'apparato dentario, disposta nella Sala dello *Stabat Mater*. Tale Mostra, che accoglieva le opere dei più grandi medici dell'antichità greco-romana e del medioevo, è stata visitata con particolare interesse dai numerosi congressisti.

Ma l'avvenimento più importante che ha fatto dell'Archiginnasio — per tutto il mese d'ottobre — un centro di multiforme attività scientifica, è stata la serie di importanti Congressi medici, ai quali hanno partecipato Maestri insigni della scienza sanitaria, giunti dalle città più lontane a recare il loro contributo alla eletta adunata di studiosi. La cerimonia inaugurale — alla quale era intervenuto, per delega di S. E. il Capo del Governo e in rappre-

sentanza del Governo fascista, S. E. Lantini — ebbe luogo il primo ottobre e diede inizio al primo Congresso della serie: il Congresso Internazionale della Previdenza sociale. Seguirono dal giorno 3 al giorno 11 il primo Congresso dell'Associazione Italiana di Marconiterapia, il Convegno di Dermatologia e Sifilografia. Dal 12 al 15 ottobre si svolse il XXXII Congresso della Società di Ostetricia e Ginecologia; dal 17 al 18 il Convegno Interregionale di Pediatria. Quindi seguirono, nell'ordine: il XXXI Congresso della Società Italiana di Otorinolaringoiatria, il I Congresso dei Nuclei Italiani di Radiobiologia, il XXVI Congresso della Società Italiana di Ortopedia.

Il 23 ottobre furono inaugurate, con grande solennità, presenti le maggiori autorità e insigni personalità del mondo scientifico, il XLI Congresso della Società Italiana di Medicina Interna e il XLII Congresso della Società Italiana di Chirurgia Generale. La seduta conclusiva del Congresso di Medicina interna ebbe l'altissimo onore di essere presenziata da S. M. la Regina Elena di Savoia, la quale assistette alla conferenza del prof. Panegrossi di Roma sulla cura bulgara dell'encefalite letargica, cura patrocinata con senso di profonda umanità e di regale generosità dalla Sovrana, e visitò in seguito le Mostre allestite nella Sala dello *Stabat Mater* e nei loggiati.

La serie dei raduni fu completata dal primo Congresso della Società Italiana di Chirurgia plastica, dal XIV Congresso della Società Italiana di Urologia, dal Congresso di Anestesia e Anestesia e dal Congresso dell'Associazione Nazionale di Idrologia e Climatologia.

Accanto ai Congressi l'Archiginnasio ha ospitato nel cortile, convenientemente coperto, e nei loggiati suddivisi in posteggi, una interessante e frequentatissima Mostra del materiale sanitario e delle specialità farmaceutiche, una Mostra del Libro di Medicina moderno — nel loggiato superiore — alla quale hanno partecipato le principali Case Editrici italiane e straniere, e infine una Mostra del Libro Antico di Medicina, comprendente una ricca

raccolta di manoscritti e incunabuli, ordinata nella storica sala dello *Stabat*. Ma di questo importante contributo offerto dalla Biblioteca dell'Archiginnasio, con il valido concorso della R. Biblioteca Universitaria della nostra città e della magnifica libreria privata del Prof. Vittorio Putti, desidero parlarne più diffusamente.

* * *

LA MOSTRA DEL LIBRO ANTICO DI MEDICINA. — A degno corredo e quasi a documentazione della serie magnifica dei congressi e convegni medici fu allestita, come abbiamo detto, una Mostra del Libro antico di medicina nella Sala dello *Stabat*, il luogo più adatto e più degno per una Mostra che doveva costituire una rapida ed efficace rassegna del cammino percorso dalla scienza medica dai tempi più remoti sino all'aprirsi dell'età moderna.

Parecchie centinaia di edizioni rare dei secoli XV e XVI e di manoscritti furono disposti, seguendo un concetto prestabilito ed un piano fondamentale, in apposite vetrine, divise in due grandi branche: da una parte i manoscritti, dall'altra le opere a stampa. Era intenzione del Comitato ordinatore dei Congressi medici di volgere le ricerche alle maggiori Biblioteche italiane e straniere; ma nella nostra Biblioteca, nella Universitaria e nella preziosa libreria del prof. Vittorio Putti si rinvenne tanta copia di materiale perfettamente intonato agli scopi della Mostra, che si rinunciò al primitivo disegno, tanto più che il rimuovere dalle degne e storiche sedi italiane ed estere un materiale di tanto pregio, poteva presentare qualche rischio o difficoltà. In tal modo la Mostra, pur limitata al materiale fornito dagli Istituti bolognesi, poté raggiungere una espressione ed un significato tali da superare le comuni esposizioni di tal genere di opere, come ne fa fede l'accurato Catalogo pubblicato nell'occasione.

I limiti storici della Mostra furono fissati a tutto il secolo XVII, in omaggio ad uno dei più grandi medici d'ogni tempo: il Malpighi. Tra i manoscritti — importanti non solo per il valore bibliografico, ma anche per il contenuto — vi erano parecchi codici dei

secoli XII, XIII, XIV e XV, tra i quali il magnifico *Dioscoride* dell'Universitaria (del sec. XII), un *Avicenna*, pure dell'Universitaria, superbamente miniato, gli « Statuti della Compagnia dei Battuti di S. Maria della Vita », del sec. XIII, posseduti dalla nostra Biblioteca, con bellissime e preziose miniature attribuite a Franco Bolognese, ed altri preziosi codici d'epoca posteriore, e infine autografi interessantissimi di medici famosi.

La raccolta di libri a stampa era ancor più doviziosa: e, tenuto conto della speciale materia, veramente pregevole. Centoventinove incunabuli medici, la maggior parte dei quali rarissimi, e spesso sconosciuti e introvabili. Duecento ottantaquattro edizioni del secolo XVI — scelte con speciale riferimento al valore degli autori ed all'importanza del contenuto — e oltre un centinaio di edizioni del secolo XVII (queste ultime scelte con parsimonia, dato lo spazio limitato della Sala, e con speciale riguardo ai medici sommi di quel periodo) completavano degnamente — in una cornice storica armonica ed efficace — la magnifica Mostra.

L'inaugurazione della originale e veramente insolita manifestazione ebbe luogo la mattina del 12 ottobre alla presenza di tutte le maggiori autorità bolognesi e dei congressisti, tra i quali insigni scienziati italiani e stranieri, ed ebbe inizio con brevi parole illustrative del sottoscritto, membro del Comitato ordinatore della Mostra stessa.

Moltissimi furono i frequentatori di questa esposizione bibliografica che tanto decoro ha aggiunto alle manifestazioni: e parecchi medici e scienziati trovarono, tra i cimeli esposti, cose d'altissimo interesse per i loro studi particolari.

LA BIBLIOTECA E CASA CARDUCCI E IL CENTENARIO CARDUCCIANO. — La Biblioteca carducciana ha avuto nel passato anno una funzione notevole, e assai più importante di quella che svolse negli anni anteriori, a cagione della celebrazione del primo centenario dalla nascita di Giosue Carducci. Rimase aperta tutti i giorni dalle 9 alle 12; ma in realtà si lavorò sempre, tutta la gior-

nata, per le ricerche che si sono rese frequentissime, per gli studi e gli studiosi che si fecero durante tutto l'anno più fervidi e diligenti; per la preparazione delle pubblicazioni d'argomento carducciano che numerose uscirono nel 1935.

Il Podestà e il Magnifico Rettore avevano stabilita una serie di conferenze di argomento carducciano da tenersi (come infatti si tennero) all'Archiginnasio, a cura di insigni studiosi, letterati, dotti, poeti, ammiratori tutti del Carducci: basti ricordare i nomi di S. E. Federzoni, del senatore Mazzoni, di S. E. Bertoni, del Papini, del Baldini, del Galletti, del Ducati, di S. E. Panzini, dell'on. Ghigi, di S. E. Oietti, che chiuse il corso. Le conferenze, raccolte poi in volume, ebbero un magnifico successo.

Alla Casa Carducci frequenti furono le visite di cospicui personaggi, ma sopra ogni altra gradita e plaudita è stata la visita di S. A. R. il Principe di Piemonte, accompagnato dal conte di Val Cison: il Principe molto si interessò nella visita della casa e del monumento, e soprattutto si intrattenne a leggere ed ammirare parecchi autografi delle più note poesie del Carducci.

Il Comune fece murare due lapidi sulle case abitate dal Carducci in via Broccaindosso e in via Mazzini.

* * *

L'EDIZIONE NAZIONALE DELLE OPERE DEL CARDUCCI. — Ma l'opera più cospicua e la celebrazione più duratura del Centenario carducciano è costituita dalla Edizione nazionale delle Opere del Poeta, voluta dal Regime e assunta con fede e con amore dalla casa editrice Nicola Zanichelli.

Già dissi nel passato anno del piano del tutto nuovo e originale che sarà seguito nella pubblicazione delle Opere, quello che il Carducci stesso sognava e cercò in parte di attuare. Nel 1935 sono già usciti sei volumi della splendida nuova edizione. I primi quattro sono dedicati alle poesie: ognuno di essi ha cose nuove, ma uno è interamente inedito, il primo, contenente la riproduzione delle Rime di San Miniato e altre poesie non facenti parte della prima

edizione delle opere, e tratte le più dagli autografi che si conservano nella Casa del Poeta. Il volume quinto contiene le prose giovanili, dalle prime sino al 1860, anch'esso del tutto nuovo; e il sesto i Primi saggi.

L'officina della Edizione nazionale è a Casa Carducci, dove il lavoro ferve e non sosta mai. Là fan capo i membri del Comitato per l'edizione, che è presieduto, come è noto, da S. E. Federzoni, e di cui fanno parte insigni personalità.

* * *

Mentre mi accingo, illustre Podestà, a presentarLe il risultato della opera mia e dei camerati e compagni miei di lavoro, modesta, ma fervida e volonterosa, odo il rombo festoso e glorioso della nostra vittoria.

L'animo si commuove dinanzi alle gesta eroiche dei nostri soldati, al valore dei capitani, al genio del Duce, alla fede del nostro Re Imperatore. Sembrano veramente ritornati i tempi di Roma; e appar chiaro che l'auspicio oraziano trova la continuità radiosa del suo vero: che nulla possa sorgere più grande di Roma; e si verifica ancor più e meglio l'affermazione del Carducci: che tutto ciò che di grande o di civile è nel mondo « egli è romano ancora ».

Il nostro cielo, le nostre anime, la nostra gioventù ora sembrano respirare nel trionfo: trionfo che la caduta ignominiosa delle cosiddette sanzioni poste contro chi portava la fiaccola della civiltà nel continente nero, volute da ben cinquanta nazioni (« tenebras exteriores! ») con l'animo tranquillo di chi intendeva compiere, così a tavolino, o nella fredda penombra del laboratorio ginevrino, un « esperimento » (oh questo sì, che ci offende!), rende, anche per la estensione e risonanza mondiale del mirabile avvenimento, rende veramente romano!

Bologna, Luglio 1936-XIV.

Il Bibliotecario
ALBANO SORBELLI

ALLEGATO A

La suppellettile libraria

	Anno 1935				Anno 1934	Differenze	
	Stampati		Manoscritti				Totale
	Volumi	Opuscoli	Codici	Documenti e autografi			
Acquisti . . .	1197	778	74	79	2128	5526 - 3398	
Doni	2681	1664	2	2	4349	1962 + 2387	
	3878	2442	76	81	6477	7488 - 1011	

ALLEGATO B

Numero dei lettori negli anni 1934-35

		Anno 1934	Anno 1935	Differenze
Periodo estivo (1)	in sede	14874	13484	- 1390
	a domicilio	3677	4157	+ 480
Periodo invernale	in sede	32612	27202	- 5410
	a domicilio	6553	6676	+ 123
		57716	51519	- 6197
Giorni d'apertura (2)	periodo estivo	100	100	-
	periodo invernale	192	155	- 37
Media giornaliera	estiva	185,5	176,4	- 9,1
	invernale	203,9	218,5	+ 14,6
	generale	197,6	202	+ 4,4

(1) Corrispondente ai mesi dal giugno al settembre; il periodo invernale agli altri otto mesi.
 (2) Nell'intero mese d'ottobre la Biblioteca è stata chiusa al pubblico in occasione dei Congressi Medici.

ALLEGATO C

Opere consultate nel 1935

MESE	Sala 1	2-4	5, 18*	6	7	8	9	10	11, 13, 14	15	16	17	18	NUMERO DEI LETTORI
Gennaio	170	182	546	538	502	610	434	236	342	310	64	431	514	4910
Febbraio	142	110	490	520	410	542	314	196	281	224	52	380	361	4206
Marzo	181	203	580	492	515	603	391	274	323	341	75	420	487	4397
Aprile	173	192	541	550	486	628	410	259	349	364	59	440	533	5906
Maggio	164	186	602	604	496	618	406	237	364	356	72	429	602	6049
Giugno	186	210	621	616	513	647	397	240	356	405	75	448	578	6141
Luglio	151	190	584	594	478	629	420	223	333	420	70	472	520	5192
Agosto (1)	104	111	309	323	320	348	230	177	205	227	35	286	311	4409
Settembre	149	182	567	546	524	592	383	235	309	393	86	490	570	2915
Ottobre	182	206	599	631	501	653	392	210	326	450	61	510	590	5112
Novembre	175	209	622	662	509	677	431	254	334	469	90	486	586	6603
Dicembre	1774	1981	6061	6076	5242	6547	4208	2541	3522	3939	727	4792	5652	65005
TOTALE	1774	1981	6061	6076	5242	6547	4208	2541	3522	3939	727	4792	5652	1107
														10833
														65005
														51519

(1) Nella seconda quindicina di agosto la lettura in sede fu sospesa per l'annuale riscontro dei libri con l'inventario.

ALLEGATO D

Elenco dei donatori durante l'anno 1935

- Accademia (R.) delle Scienze, Bologna.
Accademia (Reale) d'Italia, Roma.
Alberti G., Bologna.
Alpago-Novello comm. dott. Luigi, Trichiana (Belluno).
Alvisi prof. Silvio, Imola.
Ambasciata di Polonia, Roma.
Amministrazione Provinciale, Bologna.
Arcioni prof. gr. uff. Enrico, Roma.
Arfelli dott. Adriana, Bologna.
Arfelli Felice, Roma.
Azienda Autonoma Statale della Strada, Roma.
Bagnoli (Famiglia), Bologna.
Ballardini prof. comm. Gaetano, Faenza.
Banfi prof. Florio (Ladislao Holik-Barabàs), Roma.
Barbazan Julian (Libreria), Madrid.
Barbèri Ugo, Bologna.
Barbèra comm. Gino, Firenze.
Barbieri dott. cav. Lodovico, Bologna.
Battistini prof. Mario, Bruxelles.
Bedarida prof. Henri, Paris.
Beek Adriana, Vienna.
Belvederi rag. Ferdinando, Bologna.
Benedetti prof. Andrea, Trieste.
Benozzo (Casa Editrice), Parma.
Beretta prof. gr. uff. Arturo, Bologna.
Bersano-Begey prof. Marina, Torino.
Bertarelli prof. comm. Achille, Milano.
Biancardi G. (Casa Editrice), Lodi.
Bianchi Ernesto, Firenze.
Biavati dott. Armando, Bologna.
Biblioteca Apostolica Vaticana, Città del Vaticano.
Biblioteca Autores Nacionales, Ambato.
Biblioteca Com.le, Ferrara.
Biblioteca d'Arte, Roma.
Biblioteca Malatestiana, Cesena.
Biblioteca Nacional, Buenos Aires.
Biblioteca Nazionale Centrale V. E. II, Roma.
Biblioteca Scientifica dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano, Roma.
Biblioteca Universitaria, Basilea.
Biblioteca Universitaria, Genova.
Biblioteca Universitaria, Lund (Svezia).
Biblioteca Universitaria, Pisa.
Biblioteca Universitaria, Uppsala.
Bibliothek der Rijks Universiteit, Leiden.
Bibliothèque Royale, Stockholm.
Blynas Zenonas, Roma.
Board of Tourist Industry, Tokyo.
Board of Travel, Tokyo.
Bodmer prof. Enrico, Firenze.
Boeris prof. comm. Giovanni, Bologna.
Borghi Giuseppe, Riccione.

- Bortolotti prof. comm. Ettore, Bologna.
Boselli conte prof. cav. uff. Antonio, Bologna.
Brayda di Soletto marchese Pietro, Napoli.
Brasile prof. Francesco, Russi.
Bughetti P. Benvenuto O. F. M., Quaracchi.
Bureau International du Travail, Genève.
Busacchi dott. Vincenzo, Bologna.
Bussolari Gaetano, S. Giovanni in Persiceto.
Camerini conte dott. Paolo, Piazzola sul Brenta.
Cantagalli mons. Giulio, Bologna.
Cappelli Licinio (Casa Editrice), Bologna.
Carnegie Endowment for International Peace, Washington.
Carpani Enrico, Bologna.
Cartoleria Carati e Costa, Bologna.
Cartoleria al « Palombo », Bologna.
Cassa di Risparmio, Bologna.
Cavalieri Donna Clara, Bologna.
Casotti conte dott. Filippo, Savignano al Rubicone.
Centre Européen de la Dotation Carnégie, Paris.
Cerviani Carlo, Castelnuovo - Garfagnana.
Cevidalli Cavalieri L., Bologna.
Chiorboli prof. comm. Ezio, Bologna.
Cicchitto padre Leone O. F. M., Bologna.
Collegio Araldico, Roma.
Comitato bolognese dell'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano, Bologna.
Comitato del Congresso Internazionale di Diritto Romano, Roma.
Comitato ordinatore dei Congressi Medici, Bologna.
Comitato organizzatore del Congresso di Stomatologia, Bologna.
Stomatologia, Bologna.
Comitato per la Mostra del Settecento bolognese, Bologna.
Comitato Pro Restauri alla Chiesa di S. Maria a Ponte Lama, Bologna.
Comitato Provinciale per il Turismo, Bologna.
Comitato della Settimana Cesenate, Cesena.
Compagnia Militare dei Lombardi, Bologna.
Comune di Bologna.
Comune di Genova.
Comune di Ravenna.
Comune di Torino.
Consiglio Prov.le Economia Corporativa, Bologna.
Constable e C.o (Casa Editrice), London.
Conti sen. prof. comm. Ugo, Pisa.
Contri prof. Siro, Bologna.
Convento dei Cappuccini, Padova.
Corbara dott. Antonio, Faenza.
Cordaro Carmelo, Bologna.
Corsini Alberto, Bologna.
Costa Dante, Bologna.
[Daghia rag. Luigi, Bologna.
Dalla Ca' Alessandro, Schio.
Dallolio sen. gr. pff. d.r. Alberto, Bologna.
Dal Pane dott. Luigi, Faenza.
Damiani prof. Enrico, Roma.
Damiani prof. Francesco, Bari.
Davoli m.º Angelo, Reggio Emilia.
De Benedetti prof. Augusto, Parma.
De Biase Corrado, Roma.
De Caesaris prof. don Giovanni, Penne.
Del Fante cav. Alberto, Bologna.

- Del Vecchio prof. gr. uff. Giorgio, Roma.
De Paulis Giovanni, Aquila.
Deputazione (R.) di storia patria per le provincie di Romagna.
De Simone avv. Vincenzo, Milano.
Del Vecchio dott. cav. Roberto, Ancona.
Deslex S. A. (F.lli), Torino.
Direzione del Giornale « Idea Fascista », Pisa.
Direzione del giornale « Le Forze Civili », Roma.
Direzione del giornale « La scuola Fascista », Roma.
Direzione del giornale « Il Risveglio », Bologna.
Direzione del periodico « L'Agricoltura Bolognese », Bologna.
Direzione del periodico « L'Arte nelle mostre italiane », Milano.
Direzione del periodico « Battaglie fasciste », Roma.
Direzione del periodico « Il Bò », Padova.
Direzione del periodico « Bollettino dei protesti cambiari dell'Emilia », Bologna.
Direzione del periodico « Bollettino della Soc. Letteraria di Verona », Verona.
Direzione del periodico « Il Calore », Torino.
Direzione del periodico « Centro studi ceramici », Roma.
Direzione del periodico « Cronache id Coltura », Verona.
Direzione del periodico « L'Eco del Purgatorio », Bologna.
Direzione del periodico « Fides Labor », Bologna.
Direzione del periodico « Gazzettino Sportivo », Bologna.
Direzione del periodico « L'Italia Giovane », Bologna.
Direzione del periodico « Le Front latin », Paris.
Direzione della Rivista « L'Orto », Bologna.
Direzione del periodico « Revue Historique du Sud-Est Européen », Bucarest.
Direzione del periodico « Risparmio e credito nella regione emiliana », Bologna.
Direzione del periodico « Rivista di Filosofia Neo-scolastica », Milano.
Direzione del periodico « Rivista filatelica d'Italia », Genova.
Direzione del periodico « Rivista Medica per il Clero », Bologna.
Direzione del periodico « Spes mea Deus », Bologna.
Direzione del periodico « Vita scolastica », Firenze.
D'Ormea Bianco, Varazze.
Editoriale Gregoriana, Padova.
Edizioni Latine, Milano.
Ente Nazionale Biblioteche Popolari, Milano.
Ente Nazionale Industrie Turistiche, Bologna.
« Eroica » (L') (Casa Editrice), Milano.
Fabbri dott. Fernando, Reggio Emilia.
Faggioli cav. dott. don Emilio, Bologna.
Fantini prof. Rodolfo, Bologna.
Federazione Nazionale Consorzio Canapicoltori, Roma.
Federzoni S. E. cav della SS. Annunziata sen. dott. Luigi, Roma.
Ferraris Adolfo, Alessandria.
Ferri prof. Silvio, Bologna.
Ferriani Carlo, Verona.

- Fichera (signora) (vedova del dott. G. Fichera), Milano.
Fiera di Bologna.
Filippini prof. comm. Francesco, Bologna.
Finamore d.r. Nino, Bologna.
Fini mons. cav. uff. Michelantonio, Rodi Garganico.
Fioravanti P. Virginio, Bologna.
Fioravanti Vittorio, Bologna.
Fock Gustav (Libreria), Leipzig.
Folicaldi Alceo, Lugo.
Foratti prof. Aldo, Bologna.
Fornasini don Giuseppe, Bologna.
Fucilla d.r. Joseph G., New York.
Funaioli prof. comm. Gino, Bologna.
Gallerani Giuseppina, Bologna.
Galleria del Milione, Milano.
Geisser Ceselia di Vegliasco Maria Teresa, Torino.
Giorgi Giacomo, Bologna.
Giuliano d.r. Giuseppina, Verona.
Gnudi Cesare, Bologna.
Godoy Armando, Paris.
Gomez gen. I. V., Presidente del Venezuela, Caracas.
Gortani prof. comm. Michele, Bologna.
Grammatica avv. Filippo, Genova.
Grillenzoni conte d.r. Carlo Alberto, Roma.
Guidetti Giuseppe (Editore), Reggio Emilia.
Guizzardi S. E. mons. Pio, Bologna.
Gurrieri prof. Raffaele, Bologna.
Gutenberg-Gesellschaft, Mainz.
Hiersemann Karl W. (Libreria), Leipzig.
Hoepli Ulrico (Casa Editrice), Milano.
Koehlers K. F. (Antiquarium), Leipzig.
Istituto di aiuto materno, Bologna.
Istituto di Bibliotecnia, Mosca.
Istituto di ricerche Wellcome, Londra.
Istituto di Studi Romani, Roma.
Istituto Fascista di Cultura, Piacenza.
Istituto (R.) Magistrale « Laura Bassi », Bologna.
Istituto Magistrale Femminile « Santa Umiltà », Faenza.
Istituto per la Storia dell'Università di Bologna.
Istituto (R.) per la Storia del Risorgimento Italiano, Roma.
Istituto Storico Domenicano, Roma.
Istituto Superiore di Ingegneria, Bologna.
Istituto (R.) Tecnico « Pier Crescenzi », Bologna.
Istituto Superiore di Scienze Economiche e Commerciali, Bologna.
Leicht S. E. prof. gr. uff. sen. Pier Silverio.
Library of Congress, Washington.
Liceo-Ginnasio (R.) « Galvani », Bologna.
Lipparini gr. uff. prof. Giuseppe, Bologna.
Loevinson comm. prof. Ermanno, Bologna.
Loverini prof. comm. Emilio, Bologna.
Luminasi cav. pff. Ivo, Bologna.
Luminasi cav. Primo, Medicina.
Lumbroso barone dott. comm. Alberto, Genova.
Macmillan e C. Limited, London.
Màdaro prof. cav. Luigi, Torino.
Maggs Brothers (Libreria), Londra.
Maioli d.r. cav. Giovanni, Bologna.
Mambelli prof. Antonio, Forlì.
Marchetti d.r. Antonio, Bologna.

- Marchetti Daniele, Bologna.
Marinelli gen. comm. ing. Lodovico, Bologna.
Mauceri comm. prof. Enrico, Bologna.
Mazzarone prof. Settimio, Longobardi.
Mazzotti can.co Carlo, Faenza.
Michel d.r comm. Ersilio, Livorno.
Ministero dell'Aeronautica, Roma.
Ministero dell'Agricoltura, Roma.
Ministero degli Affari Esteri, Roma.
Ministero dei Lavori Pubblici, Roma.
Ministero della Educazione Nazionale, Roma.
Ministero della Guerra, Roma.
Ministero delle Corporazioni, Roma.
Mocchino prof. cav. Alberto, Bologna.
Musa dott. gr. uff. Enrico, Como.
Museo Internazionale delle Ceramiche, Faenza.
Mutterer d.r Maurice, Mulhouse.
Nadalini Alcibiade, Bologna.
Nasalli-Rocca di Corneliano card. Giovanni Battista, Arcivescovo di Bologna.
Negri Giuseppe, Bologna.
Olivero comm. prof. Federico, Torino.
Opera Nazionale Combattenti, Roma.
Opera Pia « Alberoni », Piacenza.
Osmi (F.lli) Tipografia, Bologna.
Padiglione nob. comm. Carlo, S. Marino.
Paleologo avv. Arucedo, Venezia.
Palmieri avv. Arturo, Bologna.
Papini d.r Italo, Bologna.
Patriarca sac. d.r Emilio, S. Daniele del Friuli.
Pecci dott. Giuseppe, Rimini.
Pelliccioni prof. Armando, Bologna.
Pergamo P. Battista O. F. M., Quaracchi.
Pescetti prof. cav. Luigi, Livorno.
Petrarca-Haus, Köln.
Pica arch. Agnoldomenico, Pavia.
Piccinini dott. comm. Giuseppe, Modena.
Piccinini prof. comm. Prassitele, Milano.
Pierini prof. cav. Omero, Bologna.
Pierpont Morgan Library, New York.
Pintucci cav. Luigi, Bologna.
Podestà di Bassano del Grappa.
Podestà di Guastalla.
Podestà di Milano.
Podestà di S. Maria Capua Vetere.
Poletti d.r G. Batta, Milano.
Poletti avv. comm. Paolo, Ravenna.
Public Library of Victoria, Melbourne.
Quartara Giorgio, Milano.
Reichner Herbert (Editore), Vienna.
Ricci dott. prof. cav. uff. Serafino, Bologna.
Righi Aurelio, Venezia.
Rodriguez prof. Francesco, Napoli.
Romiti prof. Cesare, Città di Castello.
Roppo gr. uff. avv. Vincenzo, Bari.
Rotary - Club, Sez. di Bologna.
Samaja dott. Wanda, Bologna.
Sandri prof. Giovanni, Modena.
Sangiorgi on. Giorgio Maria, Bologna.
Sansoni G. C. (Casa Editrice), Firenze.
Savorini prof. cav. Luigi, Teramo.

- Schweizerisches Landesmuseum in Zürich.
Scolari prof. comm. Antonio, Verona.
Scrinzi dott. Alessandro, Brescia.
Secretaria de Educacion Publica Departamento de Bibliotecas, Mexico.
Segreteria Generale della Camera Fascista, Roma.
Senato del Regno, Roma.
Sighinolfi prof. cav. uff. Lino, Bologna.
Simeoni cav. uff. prof. Luigi, Bologna.
Société d'Histoire Vaudoise, Torrepellice.
Società Edison, Milano.
Società Internazionale di Radiologia, Venezia.
Società Italiana per il Progresso delle Scienze, Roma.
Sorbelli prof. gr. uff. Albano, Bologna.
Squassi dott. Alberico, Milano.
Sùrico prof. Filippo, Roma.
Tibalducci Gino, Bologna.
Tinarelli Giuseppe, Bologna.
Torreggiani dott. Josè, Mar del Plata.
Tosi dott. Luigi, Forlì.
Trebbe rag. Oreste, Bologna.
Turchi gr. uff. avv. Umberto, Bologna.
Turolla prof. Enrico, Venezia.
Ufficio storico del Comando del Corpo di Stato Maggiore, Roma.
Ufficio Turistico Municipale, Budapest.
Università (R.) di Bologna.
Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano.
Università di Bruxelles.
University of Oklahoma, U. S. A.
Vallecchi (Casa Editrice), Firenze.
Veggetti cav. Emilio, Bologna.
Venturi cav. Cesare, Livorno.
Vianey Joseph, Paris.
Visconti di Modrone duca Marcello, Milano.
Vivarelli prof. comm. Luigi, Imola.
Woking (The) Muslim Mission, Lahore.
Zamboni dott. Giuseppe, Reggio Emilia.
Zangarini Carlo, Bologna.
Zanichelli (Casa Editrice), Bologna.
Zucchini comm. ing. Guido, Bologna.
Ziino prof. Michele, Milano.